

FOPE SPA

Relazioni e bilancio d'esercizio
al 31.12.2025

FOPE SPA

RELAZIONI E BILANCIO

D'ESERCIZIO AL 31.12.2025

1. LETTERA AGLI AZIONISTI	5
2. EVENTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO 2025	7
3. ORGANI SOCIALI	9
4. RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE	10
4. BILANCIO 2025	21
5. NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2025	31
6. RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	69
7. RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	75

Signori Azionisti,

il 2025 si chiude con un utile netto d'esercizio di 9,99 milioni di euro, in crescita di 1,9 milioni di euro rispetto l'esercizio precedente e con la proposta di distribuzione del nono dividendo dalla quotazione in Borsa.

L'esercizio 2025 è caratterizzato da un'importante variazione positiva del volume dei ricavi, rispetto ai risultati del precedente esercizio, unitamente a buoni indici di marginalità e solidità patrimoniale, confermando il trend già evidenziato nel primo semestre.

I ricavi dell'esercizio pari a 84 milioni di euro sono in crescita del 26,06% rispetto al 2024, di cui l'85,33% realizzato sui mercati internazionali. Le vendite, realizzate in un contesto macroeconomico complesso e caratterizzato da elementi di instabilità - in particolare le nuove regole commerciali per gli Stati Uniti e prezzi della materia prima in forte crescita - hanno interessato in modo diffuso tutti i mercati dove è presente FOPE, e registrando crescita sui mercati consolidati per il marchio come in Europa, Italia e Stati Uniti e, con maggior risalto, sui mercati emergenti quali il Giappone e la Corea del Sud. Ricordiamo che Fope S.p.A. è la holding del gruppo che produce e distribuisce sui mercati a livello internazionale le collezioni di gioielli con il supporto delle filiali negli Stati Uniti, Regno Unito, Germania, Giappone e la branch di diritto emiratino.

Le nuove collezioni hanno riscosso ottimi risultati, così come continuano a ottenere un alto gradimento i pezzi e le collezioni "timeless" presenti sul mercato da più anni, a conferma della capacità di sviluppo e affermazione dei valori del nostro brand e del nostro esclusivo prodotto.

In miglioramento anche l'EBITDA margin, che si attesta al 22,11%, assorbendo l'incremento dei costi correlati al consolidamento della struttura, con l'acquisizione di risorse qualificate di sede ed investimenti in azioni di comunicazione e marketing finalizzate a perseguire le strategie di sviluppo commerciale e di affermazione a livello internazionale del brand, anche con un forte impulso alle attività digital.

La posizione finanziaria netta, *cash positive* per 7,2 milioni di euro è in miglioramento rispetto al 2024 di 6,8 milioni di euro, nonostante gli investimenti realizzati e l'assorbimento di risorse finanziarie dovuto al fisiologico incremento del capitale circolante conseguente alla crescita del business.

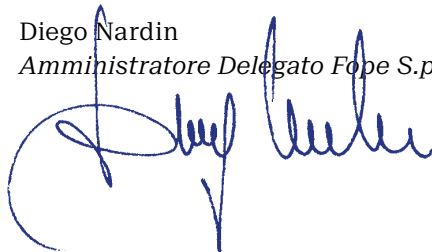
Nei primi mesi del 2026 registriamo con soddisfazione un incremento del portafoglio ordini rispetto al medesimo periodo del 2025, ciò ci consente di guardare con positività allo sviluppo del business per l'esercizio 2026 e alla crescita attesa delle vendite. Considerata l'unicità dell'offerta FOPE unita alle prime indicazioni positive ricevute dai nostri partners concessionari sul gradimento delle collezioni e sul potenziale andamento della collaborazione, ritengo rafforzate le stime positive.

I temi dell'etica e sostenibilità sono sempre oggetto di priorità e attenzione che continua, con sensibilità verso ogni attività aziendale, il processo di miglioramento della propria posizione. La conferma del rating A da Cerved Rating Agency, sulla base dell'informativa non finanziaria relativa all'anno 2024, conferma il consolidamento di un percorso fondato sull'attenzione verso l'ambiente, la gestione delle risorse umane e l'adozione delle migliori prassi di governance.

Gli importanti risultati del periodo sono stati raggiunti grazie alla professionalità, la passione e l'impegno del team Fope; un sincero ringraziamento per il lavoro svolto e la condivisione dei nostri ideali e del nostro progetto di sviluppo che coniuga la forza dei valori consolidati nel tempo con una forte spinta innovatrice.

Il Bilancio è stato sottoposto a revisione contabile da parte dell'organo preposto BDO Audit Service Srl.

Diego Nardin
Amministratore Delegato Fope S.p.A.



IMPATTO DEI CONFLITTI IN UCRAINA, ISRAELE, PAESI DEL GOLFO E DAZI AMERICANI SULLA GESTIONE

La Società opera producendo e distribuendo ai negozi concessionari del marchio Fope le proprie collezioni di gioielleria; i ricavi sono generati dalle vendite che nel corso dell'anno vengono fatte al negozio concessionario che a sua volta vende al cliente finale.

Si registra un valore dei ricavi per il 2025 pari ad Euro 84 milioni, con un incremento del volume di vendite pari al 26,06% rispetto al precedente anno 2024.

In data 24 febbraio 2022 è scoppiato il conflitto Russia - Ucraina, che ha comportato una serie di processi sanzionatori nei confronti della Russia. Tali sanzioni inevitabilmente stanno producendo degli effetti sull'economia mondiale. Al momento, l'attività di Fope S.p.A. non sta subendo gli effetti diretti di tali sanzioni poiché, di fatto, l'azienda non opera sul mercato russo e ucraino né nella propria supply chain, compiono fornitori russi o ucraini. Inoltre, si segnala che nella compagine sociale di Fope S.p.A. non esistono collegamenti diretti con società russe o ucraine.

Analogamente riteniamo che anche il conflitto che interessa l'area del Medio Oriente e i paesi del Golfo, non influenzi in maniera negativa il business del nostro Gruppo. Si segnala che la quota dei volumi di vendite della Società realizzati nei paesi del Golfo incide in maniera non rilevante ai fini del raggiungimento degli obiettivi di *Budget* 2026, mentre nel mercato iraniano la Società non è presente.

Pur non potendo sciogliere tutte le riserve rispetto ad un indiretto potenziale effetto negativo sul business, causato da un generale deterioramento dell'economia, per l'acuirsi e protrarsi dei conflitti, non si rilevano al momento fenomeni diretti che possano condizionare un positivo sviluppo delle attività e business per l'esercizio 2026.

Di seguito una valutazione degli impatti rispetto:

- alla situazione economica e finanziaria,
- alle strategie di sviluppo e mercati di riferimento.

IMPATTO ECONOMICO E FINANZIARIO

Il volume di ordini raccolti nei primi mesi del 2026 consente di confermare la previsione di andamento positivo dell'esercizio, con adeguati margini di profittabilità.

Gli incassi da clienti nel corso del 2025 non hanno registrato criticità e sono stati mantenuti i buoni indici di rotazione. La posizione finanziaria netta registrata a fine 2025, *cash positive* pari ad Euro 7.241 mila, indica la capacità della Società di generare flussi di cassa positivi al netto degli impegni del piano di investimenti realizzato e del piano di rimborsi dei finanziamenti.

I risultati registrati, che vedono un incremento del volume delle vendite negli ultimi esercizi, rappresentano un valido indicatore per esprimere un giudizio positivo sul modello di business della Società e sulle strategie fino ad oggi perseguite, rispettivamente descritti nei successivi paragrafi della Relazione sulla Gestione. Le azioni sulle leve chiave di successo, che hanno sostenuto la crescita, sono fenomeni di lungo periodo che agiscono con effetti sempre più positivi sulla percezione del brand da parte del mercato ed alimentano lo sviluppo della Società.

PIANO DI INCENTIVAZIONE - INCENTIVAZIONE AZIONARIO 2025 - 2027

AUMENTO GRATUITO DEL CAPITALE SOCIALE A SERVIZIO DI UN PIANO DI STOCK GRANT PER IL PERIODO 2025-2027

In data 24 aprile 2025 l'Assemblea Straordinaria ha approvato un aumento gratuito del capitale sociale fino a un ammontare massimo pari a Euro 100.000, mediante l'utilizzo, per un pari importo, di una riserva da utili contenuta nella riserva straordinaria accantonata dalla Società, con conseguente emissione, ai sensi dell'art. 2349, comma 1, c.c., di massime n. 100.000 nuove azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale e a godimento regolare, da assegnare, in una o più volte, a servizio di un piano di stock grant per il periodo 2025-2027.

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL PIANO DI INCENTIVAZIONE AZIONARIO 2025 - 2027

Il Consiglio di amministrazione in data 25 settembre 2025 ha approvato il regolamento del piano di incentivazione azionaria che prevede: (i) l'assegnazione a titolo gratuito ai beneficiari, individuati discrezionalmente dal Consiglio di Amministrazione di azioni FOPE in base al raggiungimento di determinati obiettivi qualitativi (ivi incluso la permanenza nel Gruppo per un determinato periodo di tempo) e/o di specifici obiettivi economici correlati al volume dei ricavi e all'EBITDA consolidati del gruppo; (ii) un orizzonte temporale di 3 esercizi (2025, 2026 e 2027), con un *vesting* intermedio per gli obiettivi qualitativi e un *vesting* annuale per quelli economici, in base ai risultati di ciascun esercizio di riferimento; (iii) l'attribuzione di massimi 100.000 diritti di assegnazione gratuita di una azione; (iv) un meccanismo di *vesting* su base percentuale con un *floor* dell'80% e un cap del 100% a cui corrisponda la possibilità di esercitare i diritti in misura percentuale rispetto al totale, applicabile, solo per il *vesting* correlato al raggiungimento di obiettivi economici; (v) meccanismi di *good e bad leaver* per regolare la facoltà di esercizio dei diritti e la trasmissione della facoltà di esercitare i diritti anche agli eredi; (vi) vincoli di indisponibilità delle azioni ricevute per 24 mesi (derogabili); (vii) l'obbligo di retrocedere le azioni ricevute in ipotesi di *bad leaver* e (viii) la prelazione della Società in caso di vendite successive al periodo di *lock-up*.

Il Consiglio di amministrazione ha individuato tra i beneficiari il Direttore Generale della Società (qualificato come parte correlata e soggetto per l'assegnazione al parere del Comitato Parti Correlate - come indicato in dettaglio in Nota Integrativa) e il Direttore Commerciale mercato America. Al Direttore Generale sono state assegnate nel mese di dicembre 20.000 azioni e al Direttore Commerciale mercato America nel mese di marzo 2026 15.000 azioni.

COMPOSIZIONE CAPITALE SOCIALE

Ines Cazzola	1.864.756	Azioni pari al	34,31%
Umberto Cazzola*	1.227.386	Azioni pari al	22,58%
Eredi Giulia Cazzola*	637.370	Azioni pari al	11,73%
P4P International spa	540.250	Azioni pari al	9,94%
Borromeo Vitaliano	346.800	Azioni pari al	6,38%
Diego Nardin	297.160	Azioni pari al	5,47%
Altri Investitori (<5%)	520.886	Azioni pari al	9,58%
Totale Azioni	5.434.608		100,00%

*ulteriori n. 637.730 detenute a titolo di usufrutto e con diritto di voto concesso dagli eredi Giulia Cazzola

**di cui n. 637.730 detenute a titolo di nuda proprietà

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Umberto Cazzola	Presidente
Ines Cazzola	Vice Presidente
Elisa Teatini	Consigliere
Davide Angelo Francesco Molteni	Consigliere Indipendente
Alberto Camerlengo	Consigliere Indipendente
Diego Nardin	Amministratore Delegato

COLLEGIO SINDACALE

Marina Barbieri	Presidente
Cesare Rizzo	Sindaco Effettivo
Silvio Cesare Rizzini Bisinelli	Sindaco Effettivo

SOCIETÀ DI REVISIONE

BDO Audit Service S.r.l.

ORGANISMO DI VIGILANZA

Stefania Centorbi

TITOLI FOPE S.P.A. QUOTATI

Azioni ordinarie FPE Cod ISIN IT0005203424

ANALISI DEI PRINCIPALI DATI ECONOMICI

PRINCIPALI DATI ECONOMICI

Il Conto Economico riclassificato della Società, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente (in Euro):

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE
Ricavi Netti	84.008.740	66.641.496	17.367.244
Proventi diversi	619.521	631.298	(11.777)
Costi esterni	(59.571.711)	(48.110.405)	(11.461.306)
Valore Aggiunto	25.056.550	19.162.389	5.894.161
Costo del lavoro	(6.479.152)	(5.164.200)	(1.314.951)
Margine Operativo Lordo	18.577.398	13.998.190	4.579.209
Ammortamenti immobilizzazioni	(2.776.979)	(2.535.077)	(241.902)
Risultato Operativo	15.800.420	11.463.112	4.337.308
Proventi e oneri finanziari	(1.802.817)	(382.295)	(1.420.522)
Risultato prima delle imposte	13.997.602	11.080.817	2.916.785
Imposte sul reddito	(4.003.030)	(3.020.975)	(982.055)
Risultato netto	9.994.572	8.059.842	1.934.730

RICAVI DI VENDITA

I risultati commerciali per il 2025 sono stati positivi. I ricavi netti per vendite si sono attestati al valore di Euro 84,01 milioni con una crescita rispetto ai valori dell'esercizio precedente di Euro 17,37 milioni, pari al 26,06%.

I ricavi di vendita hanno registrato un incremento rilevante rispetto all'esercizio precedente, confermando il positivo trend già evidenziato nel primo semestre. Le vendite, realizzate in un contesto macroeconomico complesso e caratterizzato da elementi di instabilità - in particolare nuove regole commerciali per gli Stati Uniti e prezzi della materia prima in forte crescita - hanno interessato in modo diffuso tutti i mercati dove è presente FOPE, con crescita sui mercati consolidati per il marchio come Europa, Italia, Stati Uniti e la Corea del Sud.

Le vendite sono riferite alle collezioni di gioielli Fope, come noto realizzate *in house* esclusivamente con marchio Fope e distribuite nei negozi multibrand, clienti e concessionari del marchio. Complementari a questo modello di business, dal 2015, sono le vendite effettuate presso la boutique di Venezia che vedono in questo caso direttamente il consumatore finale come cliente e le vendite, sempre al consumatore finale, attraverso il sito e-commerce della Società.

Le collezioni Fope sono presenti anche nelle boutique monomarca di Londra, Kuala

Lumpur e Tokyo. La boutique di Venezia è gestita direttamente dalla Società mentre le altre in collaborazione con i concessionari.

Le nuove collezioni presentate nel corso del 2025 direttamente ai concessionari della rete distributiva, hanno riscosso ottimi risultati così come continuano ad ottenere un alto gradimento i pezzi e le collezioni “time less” presenti sul mercato da più anni.

I concessionari negozi multibrand, in larga misura di livello medio alto, sono presenti sul mercato a livello internazionale, e circa l'85,33% del totale del fatturato realizzato nel 2025 si è registrato sui Paesi esteri, una percentuale in linea con l'esercizio precedente.

COSTI OPERATIVI

I costi operativi, al netto del costo del lavoro, incrementati nell'esercizio del 23,82% rispetto al precedente, comprendono gli elementi di costo industriale variabile e proporzionali ai volumi di vendita e i costi di struttura che hanno subito degli incrementi necessari a far fronte alla gestione degli aumentati volumi di ordinato e crescita del business.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati significativi costi di natura straordinaria rispetto alla corrente operatività.

Per il consolidamento della struttura operativa anche il team di lavoro Fope è variato rispetto allo scorso anno; l'incremento di costo pari al 25,46% è imputabile principalmente all'ingresso di nuove risorse qualificate per l'attività produttiva e per le funzioni di supporto.

Le fiere internazionali alle quali Fope partecipa sono le due edizioni di Vicenzaoro (risultate nel 2025 in crescita per il volume di business generato), la manifestazione di Centurion in Arizona e la fiera di Las Vegas. Va ricordato che durante le fiere la Società presenta le collezioni ma soprattutto raccoglie ordini di vendita.

I costi per l'acquisto delle materie prime e altri beni di consumo, in linea con le previsioni della Società, hanno prodotto la marginalità attesa. L'acquisto dell'oro è effettuato con operazioni di copertura a termine al fine di stabilizzare il costo medio. I costi per la gestione della rete vendita, le commissioni agli agenti e alle società commerciali del Gruppo, sono aumentati ma in modo proporzionale alla crescita delle vendite.

Fope S.p.A. è a capo dell'organizzazione societaria del Gruppo. Va ricordato che alle società distributrici consociate, che si occupano della commercializzazione delle collezioni, competono costi di natura commerciale e di specifiche attività di marketing, oltre i costi del lavoro, mentre i costi operativi del ciclo di produzione e distribuzione del prodotto, per le aree non presidiate dalle filiali e le altre funzioni di supporto, sono in carico alla Capogruppo.

AMMORTAMENTI E ALTRI ACCANTONAMENTI

La quota di ammortamenti imputata all'esercizio pari a Euro 2,78 milioni in crescita del 9,54% rispetto al valore del 2024, comprende le quote degli investimenti realizzati nell'anno e precedenti.

Gli accantonamenti al Fondo Trattamento Fine Rapporto di Lavoro, così come l'accantonamento al Trattamento Fine Mandato degli Agenti, sono stati calcolati secondo le previste normative.

MARGINALITÀ E RISULTATO D'ESERCIZIO

Il Margine Operativo al lordo degli ammortamenti (EBITDA) pari ad Euro 19 milioni si è incrementato in valore assoluto di Euro 4,58 milioni rispetto al valore registrato nel 2024. Analogamente l'EBIT è aumentato e si è attestato al valore di Euro 15,80 milioni; gli ammortamenti si sono incrementati per il valore pari a 0,24 milioni.

L'incremento del valore del Margine Operativo, riflessa poi nel risultato ante imposte, è imputabile alla maggiore incidenza dei costi operativi, incrementati per le ragioni precedentemente anticipate.

Il risultato ante imposte si attesta ad Euro 14,00 milioni in aumento rispetto al medesimo margine dell'esercizio precedente e l'utile d'esercizio di Euro 9,99 milioni registra una variazione positiva rispetto a quello dell'esercizio precedente che era pari ad Euro 8,06 milioni.

ANALISI DEI PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

Lo Stato Patrimoniale riclassificato della Società, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente (in Euro):

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE
Immobilizzazioni immateriali nette	2.327.044	2.933.566	(606.522)
Immobilizzazioni materiali nette	11.581.182	10.585.742	995.440
Partecipazioni ed altre immob.ni finanziarie	993.183	1.843.239	(850.056)
Capitale Immobilizzato	14.901.409	15.362.547	(461.138)
Rimanenze di magazzino	14.913.139	12.387.707	2.525.432
Crediti verso Clienti	8.399.275	8.292.477	106.798
Crediti verso Controllate	10.709.982	12.588.786	(1.878.804)
Altri Crediti	2.419.623	1.601.812	817.811
Posizione Cr Op Copertura FFA	10.744.235	3.152.137	7.592.098
Attività d'esercizio a breve termine	47.186.254	38.022.919	9.163.335
Debiti verso fornitori	4.686.621	4.184.115	502.506
Debiti verso Controllate	231.679	348.643	(116.964)
Altri debiti	6.792.997	2.777.051	4.015.946
Passività d'esercizio a breve termine	11.711.297	7.309.809	4.401.488
Capitale Circolante Netto	35.474.957	30.713.110	4.761.847
Fondo Trattamento Fine Rapporto lavoro	(1.477.323)	(1.411.589)	(65.734)
Fondo Trattamento Fine Mandato	(1.063.847)	(987.363)	(76.484)
Fondo Op. Copertura FFA	(363.660)	(460.095)	96.435
Capitale investito	47.471.536	43.216.610	4.254.926
Cap Sociale e Ris di Patrimonio	(47.251.974)	(41.683.933)	(5.568.041)
Riserva Op. Copertura F.F.A.	(7.460.269)	(1.926.916)	(5.533.353)
Patrimonio Netto	(54.712.243)	(43.610.849)	(11.101.394)
Posizione finanziaria a M/L termine	(6.207.954)	(4.000.999)	(2.206.955)
Posizione finanziaria a breve termine	13.448.661	4.395.238	9.053.423
Posizione Finanziaria Netta	7.240.707	394.239	6.846.468
Mezzi propri e Posizione finanziaria netta	47.471.536	43.216.610	4.254.926

IMMOBILIZZAZIONI

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali realizzati nel corso dell'esercizio, pari a Euro 3,19 milioni, sono riferiti, oltre alle attrezzature e alle apparecchiature tecnologiche utilizzate nel processo produttivo, ai beni a supporto dell'attività commerciale. In particolare si ricorda l'investimento per la realizzazione e allestimento del nuovo reparto produttivo, all'interno dell'edificio principale, messo a regime nei primi mesi del 2026. Tra gli investimenti di carattere commerciale sono da ricordare la realizzazione degli Shop in Shop (Corner di mobili personalizzati FOPE all'interno dei negozi dei concessionari).

Gli immobilizzi comprendono anche l'acquisto del magazzino adiacente alla sede, finalizzato nel corso del 2024, che garantisce disponibilità di nuovi spazi e consente ampliamento dei reparti produttivi.

Nel 2025 sono continuate anche le ultime implementazioni collaterali e di completamento del progetto di implementazione del nuovo sistema informatico del quale la

Società sta già apprezzando le performance in termini di consistenza e completezza della base informativa e facilità di accesso.

CREDITI E DEBITI COMMERCIALI

L'esposizione creditoria verso i clienti ha registrato una variazione positiva rispetto al valore registrato a fine 2024. I positivi indici di rotazione dei crediti non sono cambiati in modo significativo rispetto all'esercizio precedente. Il decremento registrato è imputabile ad un volume di crediti superiore al normale trend di rotazione presente a dicembre 2024 e generato da uno slittamento sull'ultimo trimestre una parte di ordini evasi e fatturato riferito. Nel corso dell'esercizio 2025 l'evasione degli ordini e fatturato ha mantenuto trend normalizzato.

Per i fornitori non si sono modificate le politiche di gestione dei pagamenti e le variazioni dei saldi al 31 dicembre sono imputabili alla scadenza temporale di alcuni pagamenti effettuati.

Nella voce "Pos. Cr. Operazioni Copertura FFA" del prospetto riclassificato è inserita la posizione attiva degli strumenti finanziari derivati, così come nella voce "F.do Operazioni di Copertura FFA" la posizione passiva degli stessi.

STOCK DI MAGAZZINO

L'incremento del valore delle rimanenze di magazzino pari ad Euro 2,53 milioni è imputabile principalmente alle materie prime oro. Lo stock di prodotti finiti presenti al 31 dicembre 2025 ha registrato marginale incremento a supporto delle attività commerciali e per consentire il delivery degli ordini programmati. Si ricorda che la produzione lavora solo su ordinato e non su stock.

DEBITI VERSO ISTITUTI DI CREDITO E POSIZIONE FINANZIARIA

Nel 2025 sono stati acquisiti nuovi finanziamenti per Euro 8,50 milioni in sostituzione di analoghe posizioni esaurite e finalizzati all'ottimizzazione dei costi di tesoreria e degli investimenti.

La Posizione Finanziaria Netta, *cash positive*, pari ad Euro 7,24 milioni registra un miglioramento rispetto alla posizione del 2024, per Euro 6,85 milioni a debito.

Nel prospetto dei Flussi di cassa, esposto a pag. 15, trovano evidenza e commento le singole voci di flusso.

PATRIMONIO NETTO E RISERVE OPERAZIONI DI COPERTURA OPERAZIONI PROGRAMMATE ALTAMENTE PROBABILI.

Nel corso dell'esercizio sono stati distribuiti dividendi per Euro 4,59 milioni e l'utile restante è stato portato a riserve di patrimonio.

In recepimento del principio contabile OIC 32 (dicembre 2016) sono stati iscritti nelle poste di Stato Patrimoniale gli effetti registrati al 31 dicembre 2025 delle operazioni

di copertura di flussi finanziari attivi, nello specifico per la Società si tratta esclusivamente di operazioni di copertura finalizzate a stabilizzare il prezzo di acquisto dell'oro o a stabilizzare i tassi di cambio delle valute.

Gli effetti calcolati delle operazioni sono iscritti nelle componenti dell'attivo patrimoniale qualora con effetto positivo e nelle componenti passive qualora con effetto negativo e riportate come saldo nella riserva "Operazione di copertura FFA".

La Società alla data del 31 dicembre 2025 non detiene e non ha alienato azioni proprie; pertanto non è stata iscritta nel passivo alcuna specifica voce a riduzione del Patrimonio Netto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2357 del Codice Civile.

FLUSSI DI CASSA

Prospetto sintetico dei Flussi di Cassa al 31 dicembre 2025 e al termine dell'esercizio precedente (in Euro):

	FLUSSI DI CASSA	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE
Utile dell'esercizio		9.994.572	8.059.842	1.934.730
Quota ammortamenti e svalutazioni		2.776.979	2.535.077	241.902
Variazione Fondi TFR e TFM		142.218	232.079	(89.861)
Autofinanziamento Lordo		12.913.769	10.826.998	2.086.771
Variazione Crediti Clienti		(106.798)	197.677	(304.475)
Variazione Crediti Vs. Controllate		1.878.805	(3.879.422)	5.758.227
Variazione Altri Crediti a Breve		(840.956)	972.919	(1.813.875)
Variazione Stock Rimanenze		(2.525.432)	1.118.538	(3.643.970)
Variazione Debiti a Breve		2.266.521	1.508.686	757.835
Variazione Capitale Circolante Netto		672.140	(81.602)	753.742
Flusso Generato dalla Gestione		13.585.909	10.745.396	2.840.513
Variazione Imm.Materiali e Imm.li		(3.165.896)	(2.779.791)	(386.105)
Variazione Imm.ni Finanziarie		852.986	(972.700)	1.825.686
Rimborso Finanziamenti a M/L Termine		(8.531.520)	(5.398.576)	(3.132.944)
Impieghi		(10.844.430)	(9.151.067)	(1.693.363)
Acquisizione Finanziamenti a M/L Termine		8.500.000	6.000.000	2.500.000
Emissione Pr. Obbligazionario Convertibile				
Variazioni Riserve di Patrimonio		(4.426.531)	(4.660.952)	234.421
Fonti		4.073.469	1.339.048	2.734.421
Var.Pos. a Cr. Op. Copertura FFA		(7.595.028)	(2.419.580)	(5.175.448)
Var.F.di Op.Copertura FFA		(96.435)	311.250	(407.685)
Var. Riserve Op. Copertura FFA		5.533.351	1.506.418	4.026.933
Effetto Fiscale Var. Op. Copertura FFA		2.158.112	601.912	1.556.200
Var. Posizioni Op. Copertura FFA		-	-	-
Flusso di Cassa Netto		6.814.948	2.933.377	3.881.571
Rapp. Bancari Netti Cred./(Debito) 31/12/2025		19.094.971		
Rapp. Bancari Netti Cred./(Debito) 31/12/2024		12.280.023	12.280.023	
Rapp. Bancari Netti Cred./(Debito) 31/12/2023			9.346.646	
Flusso di Cassa Netto		6.814.948	2.933.377	3.881.571

Il flusso di cassa registrato dalla gestione è positivo e pari ad Euro 6,81 milioni.

L'autofinanziamento generato dai risultati economici e l'attenta gestione del circolante hanno comunque consentito una gestione dei flussi di tesoreria in assenza di tensioni sul fabbisogno di liquidità.

ANALISI DELLA POSIZIONE FINANZIARIA

La Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2025, e al termine dell'esercizio precedente, è la seguente (in Euro):

	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE
Posizione netta rapporti bancari a breve e valori di cassa	19.094.971	12.280.023	6.814.948
Quota a breve di finanziamenti	(5.646.311)	(7.884.786)	2.238.475
Posizione finanziaria netta a breve termine	13.448.661	4.395.238	9.053.423
Quota a lungo di finanziamenti	(6.207.954)	(4.000.999)	(2.206.955)
Posizione Finanziaria Netta Cash Positive	7.240.707	394.239	6.846.468

Nel corso dell'esercizio sono stati accesi nuovi finanziamenti per Euro 8,50 milioni e rimborsati finanziamenti in essere per Euro 8,53 milioni.

La quantità di oro circolante necessaria per il fabbisogno del ciclo produttivo è per gran parte fornita dagli Istituti di Credito sulla base dei contratti di "prestito d'uso". Al 31 dicembre 2025 l'impegno complessivo per la disponibilità dell'oro di proprietà degli Istituti di Credito, sulla base dei suddetti contratti, è pari ad Euro 38,85 milioni.

PERSONALE

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa si precisa che la composizione del personale della Società al 31 dicembre 2025 è di 90 unità: n. 45 donne e n. 45 uomini. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni di entità rilevante.

AMBIENTE

La Società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente. Nel corso dell'esercizio sono state svolte regolarmente, dalle società esterne incaricate, le attività di monitoraggio sul rispetto degli standard delle emissioni gassose e liquide, sempre con esito negativo. Per il settimo anno consecutivo la Società ha redatto il report di "Rendicontazione di Sostenibilità". Il report è stato elaborato a livello della capogruppo Fope S.p.A..

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

La Società nel corso dell'esercizio 2025 ha proseguito nella sua attività di ricerca e sviluppo e ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che ritiene particolarmente innovativi successivamente indicati.

01. Studio, progettazione e sviluppo sperimentale di nuove linee di prodotto e tipologie di maglie per gioielli e sviluppo nuove collezioni:

- nuova collezione Prima Aura (collana e bracciale);
- nuova collezione Prima Twins (anello e bracciale);
- nuova collezione Vendôme Bridge (anello e due bracciali);
- nuova collezione Prima (inserimento delle collane flex'it in tre differenti versioni)
- ampliamento collezione Eka Impero (aggiunta di bracciale ed orecchino);
- ampliamento collezione Love Nest (aggiunta di due collane flex'it);
- ampliamento collezione Eka Maori (aggiunta di due nuovi bracciali);
- ampliamento collezione Eka (integrazione di una nuova collana flex'it bicolore)
- ampliamento collezione Must Have: aggiunta di un bracciale Eka totalmente in rutenio
- ampliamento collezione Panorama (aggiunta di un nuovo bracciale full rondel).

02. Attività di protezione e salvaguardia della proprietà intellettuale

I progetti sono stati svolti nella sede della Società. Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la Società ha sostenuto costi ammissibili pari a Euro 381.491,07 con cui intende accedere ai benefici previsti dal Credito d'imposta per attività di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, design ed ideazione estetica ai sensi dell'Art. 1, commi 198 - 209 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Confidiamo che l'esito positivo di tali attività precompetitive possa generare un rafforzamento competitivo della Società con ricadute economiche favorevoli.

Le attività di ricerca proseguono nel corso dell'esercizio 2026.

La Società non ha ritenuto opportuno capitalizzare i costi relativi alle suddette attività di Ricerca e Sviluppo, spesandoli interamente nell'esercizio di sostenimento..

SEDI SECONDARIE

Le sedi secondarie tramite cui la Società opera sono le seguenti:

Sedi Secondarie

Piazza San Marco 102/103, 30124, Venezia (IT)

Piazza Borromeo 12, 20123, Milano (IT)

Via S. Andrea, 12 20121 Milano (IT)

DMCC Branch, Multi Commodities Centre, Dubai (UAE)

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate (in Euro):

Società	CREDITI	DEBITI	RICAVI	COSTI
Fope Usa Inc.	5.342.416	74.749	13.405.303	762.278
Fope Jewellery Ltd.	4.748.256	20.976	7.706.254	167.686
Fope Deutschland GmbH		113.409		821.973
Fope Japan G. K.	1.417.832	22.545	2.496.413	446.489
Totale	11.508.504	231.679	23.607.970	2.198.426

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 2, AL PUNTO 6-BIS, DEL CODICE CIVILE

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice Civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

- coperture finanziarie per stabilizzare il prezzo di acquisto delle materie prime (oro);
- coperture finanziarie per stabilizzare il rischio su cambio dei paesi delle aree Dollaro, Sterlina, Dollaro Australiano e Yen Giapponese;
- coperture finanziarie per stabilizzare il rischio su tassi di interessi sui finanziamenti a medio termine.

RISCHIO DI CREDITO

L'ammontare del fondo svalutazione crediti rappresenta adeguata copertura del rischio credito.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

In merito al rischio di liquidità si segnala che:

- la Società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità (affidamenti per scoperto di cassa e affidamenti per smobilizzo crediti commerciali presso istituti bancari);
- la Società possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la Società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- le principali fonti di finanziamento, escludendo l'esposizione bancaria a breve, sono finanziamenti a medio e lungo termine con istituti bancari.

POLITICHE CONNESSE ALLE DIVERSE ATTIVITÀ DI COPERTURA

La Società opera nel settore dell'oreficeria in una classe di rischio rilevante impattata dalla volatilità delle valutazioni sul mercato internazionale dell'oro, utilizzato come materia prima, e al conseguente prezzo d'acquisto.

Al fine di stabilizzare il prezzo d'acquisto la Società fissa il prezzo alla scadenza con operazioni finanziarie di copertura. Le operazioni, con durata inferiore ai 24 mesi, sono effettuate a rotazione per una quota del fabbisogno totale stimato.

MODELLO ORGANIZZATIVO EX D. LGS. 231/2001 E COMPLIANCE IN AMBITO DI PRIVACY

Nel corso dell'esercizio 2021 è stato implementato l'insieme di procedure, attività e documenti necessari per portare il Consiglio di Amministrazione a adottare il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo previsto dal Decreto Legislativo 231/2001; tale modello è stato deliberato e reso operativo dal mese di aprile 2021, con la nomina dell'Organo di Vigilanza a completamento dell'iter. Ciò ha consentito di adottare tutte le migliori misure per la sicurezza e la trasparenza nelle proprie attività.

Il trattamento dei dati si svolge in conformità alle disposizioni contenute nel R.E. n. 2016/679 (G.D.P.R.), nonché alla normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato da ultimo dal D.Lgs. del 10 agosto 2018, n. 101 e successive normative.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Come già evidenziato, in ottemperanza a quanto prescritto dal regolamento del piano di incentivazione azionario 2025-2027, il Consiglio di Amministrazione ha assegnato nel mese di marzo 2026, numero 15.000 azioni a titolo gratuito portando il capitale sociale ad Euro 5.434.608.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Alla luce dei positivi risultati registrati nel corso dell'esercizio 2025 e delle attività di sviluppo commerciale in corso, pur senza sciogliere tutte le riserve in merito a potenziali evoluzioni future critiche della situazione macroeconomica caratterizzata dai conflitti in corso, si prevede un positivo sviluppo del business anche per l'esercizio 2026.

In particolare, con riguardo allo scenario geopolitico caratterizzato dal conflitto tra Russia e Ucraina e dal conflitto che interessa il Medio Oriente e i paesi del Golfo, si segnala che la quota dei volumi di vendite della Società realizzati nei paesi del Golfo incide in maniera non rilevante ai fini del raggiungimento degli obiettivi di *budget*, mentre nei mercati russi e iraniani la Società non è presente. Pur non potendo escludere eventuali effetti negativi indiretti in caso di deterioramento in generale dell'economia per il protrarsi delle crisi, non si rilevano fenomeni diretti che possano condizionare il positivo sviluppo delle attività del Gruppo stesso previste per l'esercizio in corso.

Sulla base delle previsioni elaborate dalla Società per l'esercizio 2026 si stima una crescita del volume delle vendite e un risultato economico positivo. I risultati ottenuti nei primi mesi del 2026 confermano tali previsioni e, di conseguenza, le suddette aspettative.

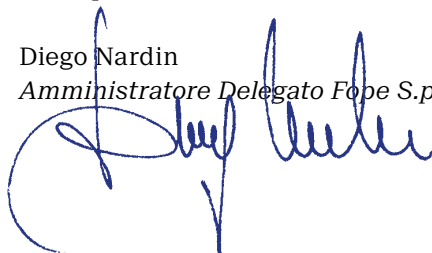
DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato di esercizio al 31/12/2025	EURO 9.994.572
a riserva straordinaria	EURO 4.016.503
a dividendo	EURO 5.978.069

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Diego Nardin
Amministratore Delegato Fope S.p.A.



PROSPETTI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

CONTO ECONOMICO

RENDICONTO FINANZIARIO (METODO INDIRETTO)

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata		
Parte da richiamare		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento		
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.612.999	2.012.493
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	18.575	13.924
5) avviamento	116.555	269.188
6) immobilizzazioni in corso e acconti	126.400	
7) altre	452.514	637.961
Totale immobilizzazioni immateriali	2.327.043	2.933.566
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	6.885.153	7.163.685
2) impianti e macchinario	2.491.523	1.866.669
3) attrezzature industriali e commerciali	1.047.345	773.432
4) altri beni	693.403	623.165
5) immobilizzazioni in corso e acconti	463.758	158.791
Totale immobilizzazioni materiali	11.581.182	10.585.742
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	186.722	186.722
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	10	10
Totale partecipazioni	186.732	186.732
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	798.522	901.509
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate	798.522	901.509
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti immobilizzati verso altri		
Totale crediti	798.522	901.509
3) altri titoli		750.000
4) strumenti finanziari derivati attivi	7.928	4.998
Totale immobilizzazioni finanziarie	993.182	1.843.239
Totale immobilizzazioni (B)	14.901.407	15.362.547

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	4.512.108	3.768.700
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	6.049.686	4.964.616
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci	4.332.201	3.647.667
5) acconti	19.144	6.724
Totale rimanenze	14.913.139	12.387.707
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.399.275	8.292.477
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso clienti	8.399.275	8.292.477
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.709.982	12.588.786
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate	10.709.982	12.588.786
3) verso imprese collegate		
4) verso controllanti		
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	420.869	708.488
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti tributari	420.869	708.488
5-ter) imposte anticipate	513.823	384.844
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	668.178	300.506
esigibili oltre l'esercizio successivo	23.409	122
Totale crediti verso altri	691.587	300.628
Totale crediti	20.735.536	22.275.223
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi	10.744.235	3.152.137
6) altri titoli		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	10.744.235	3.152.137
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	19.086.172	12.237.304
2) assegni		33.396
3) danaro e valori in cassa	8.800	9.323
Totale disponibilità liquide	19.094.972	12.280.023
Totale attivo circolante (C)	65.487.882	50.095.090
D) Ratei e risconti	793.344	207.852
Totale attivo	81.182.633	65.665.489

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2025	31/12/20243
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.419.608	5.399.608
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.433.505	3.433.505
III - Riserve di rivalutazione	1.469.295	1.469.295
IV - Riserva legale	1.202.499	1.202.499
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	25.691.956	22.185.386
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Totale, varie altre riserve	40.538	(66.205)
Totale altre riserve	25.732.494	22.119.181
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	7.460.268	1.926.917
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	9.994.572	8.059.842
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	54.712.241	43.610.847
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.063.847	987.363
2) per imposte, anche differite	3.101.964	880.546
3) strumenti finanziari derivati passivi	363.660	460.095
4) altri	494.678	51.455
Totale fondi per rischi ed oneri	5.024.149	2.379.459
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	1.477.323	1.411.589
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso soci per finanziamenti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.646.311	7.884.786
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.207.954	4.000.999
Totale debiti verso banche	11.854.265	11.885.785
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.664	49.350
esigibili oltre l'esercizio successivo		

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2025	31/12/2024
Totale debiti verso altri finanziatori	37.664	49.350
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.639	257.685
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale acconti	15.639	257.685
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.686.621	4.184.115
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori	4.686.621	4.184.115
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	231.679	348.643
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese controllate	231.679	348.643
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese collegate		
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso controllanti		
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.608.090	260.386
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti tributari	1.608.090	260.386
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	484.428	372.160
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	484.428	372.160
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	867.607	704.057
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale altri debiti	867.607	704.057
Totale debiti	19.785.993	18.062.181
E) Ratei e risconti	182.927	201.413
Totale passivo	81.182.633	65.665.489

CONTO ECONOMICO	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	84.008.740	66.641.496
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.539.691	5.091.561
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	58.526	46.813
altri	560.995	584.485
Totale altri ricavi e proventi	619.521	631.298
Totale valore della produzione	86.167.952	72.364.355
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	44.731.886	30.773.615
7) per servizi	16.552.044	15.759.018
8) per godimento di beni di terzi	530.278	182.524
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.644.597	3.686.761
b) oneri sociali	1.369.299	1.102.765
c) trattamento di fine rapporto	315.140	254.178
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	150.115	120.496
Totale costi per il personale	6.479.151	5.164.200
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.353.014	1.304.820
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.423.965	1.230.257
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	112.467	103.271
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.889.446	2.638.348
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(973.321)	6.208.979
12) accantonamenti per rischi		30.000
13) altri accantonamenti	10.776	
14) oneri diversi di gestione	147.271	144.559
Totale costi della produzione	70.367.531	60.901.243
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	15.800.421	11.463.112
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi da partecipazioni		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	29.013	11.974
da imprese collegate		

CONTO ECONOMICO	31/12/2025	31/12/2024
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	205.741	254.371
Totale proventi diversi dai precedenti	234.754	266.345
Totale altri proventi finanziari	234.754	266.345
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	620.669	726.980
Totale interessi e altri oneri finanziari	620.669	726.980
17-bis) utili (perdite) su cambi	(1.416.904)	78.340
Totale proventi (oneri) finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.802.819)	(382.295)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale svalutazioni		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	13.997.602	11.080.817
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	4.068.703	3.119.137
imposte relative a esercizi precedenti		(112.695)
imposte differite e anticipate	(65.673)	14.533
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.003.030	3.020.975
21) Utile (perdita) dell'esercizio	9.994.572	8.059.842

RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO	31/12/2025	31/12/2024
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	9.994.572	8.059.842
Imposte sul reddito	4.003.030	3.020.975
Interessi passivi/(attivi)	385.913	460.636
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(10.027)	(7.895)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	14.373.488	11.533.558
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	787.902	366.392
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.776.979	2.535.077
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.564.881	2.901.465
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	17.938.369	14.435.027
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(2.525.432)	1.118.538
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.703.972	(3.785.017)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	387.341	878.919
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(585.492)	180.459
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(18.486)	(1.451)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	376.033	1.141.546
Totale variazioni del capitale circolante netto	(662.064)	(467.006)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	17.276.305	13.968.021
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(385.913)	(460.636)
(Imposte sul reddito pagate)	(3.016.946)	(2.849.934)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(134.426)	(1.041)
Altri incassi/(pagamenti)	10.027	7.895
Totale altre rettifiche	(3.527.258)	(3.303.716)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	13.749.047	10.664.305
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.754.298)	(2.187.613)
Disinvestimenti	319.892	313.246
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(731.491)	(905.424)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		(972.700)
Disinvestimenti	852.986	
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.312.911)	(3.752.491)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		(513)
Accensione finanziamenti	8.500.000	6.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(8.531.520)	(5.398.576)

RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO	31/12/2025	31/12/2024
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(4.589.667)	(4.579.860)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(4.621.187)	(3.978.949)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	6.814.949	2.932.865
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	12.237.304	9.338.990
Assegni	33.396	329
Danaro e valori in cassa	9.323	7.839
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	12.280.023	9.347.158
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	19.086.172	12.237.304
Assegni		33.396
Danaro e valori in cassa	8.800	9.323
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	19.094.972	12.280.023
Di cui non liberamente utilizzabili		

NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO D'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31/12/2025

Signori Azionisti,

il bilancio, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 9.994.572.

ATTIVITÀ SVOLTA

La Vostra Società, come ben sapete, è attiva nel settore orafa con particolare riguardo all'oreficeria e gioielleria di fascia medio alta.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il presente Bilancio è stato predisposto tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D. Lgs. 139/2015 applicabili a partire dall'esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono indicati i corrispondenti valori dell'esercizio precedente.

Nel corso del 2016 sono entrati in vigore i nuovi principi contabili nazionali (OIC) da adottare obbligatoriamente a partire dal 1° gennaio 2016. Dal 1° gennaio 2023 sono stati pubblicati alcuni Emendamenti OIC:

- OIC 9 Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali;
- OIC 28 Patrimonio Netto;
- OIC 35 Principio contabile ETS.

Tali emendamenti si applicano ai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2023.

In data 25 marzo 2020 il Consiglio di Gestione dell'OIC ha approvato in via definitiva il principio contabile OIC 33 "Passaggio ai principi contabili nazionali". Il principio disciplina le modalità di redazione del primo bilancio redatto secondo le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili nazionali da parte di una società che in precedenza redigeva il bilancio in conformità ad altre regole.

Nella seguente tabella si riepiloga lo status dei principi contabili nazionali, in considerazione del recente aggiornamento:

Documento	AGGIORNAMENTO	NON AGGIORNATO	ABROGATO
OIC 2 Patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare		OTTOBRE 2005	
OIC 3 Le informazioni sugli strumenti finanziari da includere nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla gestione			X
OIC 4 Fusione e scissione		GENNAIO 2007	
OIC 5 Bilanci di liquidazione		GIUGNO 2008	
OIC 6 Ristrutturazione del debito e informativa di bilancio			X
OIC 7 Certificati verdi			X
OIC 8 Le quote di emissione di gas ed effetto serra		FEBBRAIO 2013	
OIC 9 Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	GENNAIO 2023		
OIC 10 Rendiconto finanziario	DICEMBRE 2016		
OIC 11 Bilancio di esercizio, finalità e postulati	MARZO 2018		
OIC 12 Composizione e schemi di bilancio di esercizio	GENNAIO 2024		
OIC 13 Rimanenze	DICEMBRE 2017		
OIC 14 Disponibilità liquide	DICEMBRE 2016		
OIC 15 Crediti	GENNAIO 2024		
OIC 16 Immobilizzazioni materiali	GENNAIO 2024		
OIC 17 Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto	DICEMBRE 2017		
OIC 18 Ratei e risconti	DICEMBRE 2016		
OIC 19 Debiti	GENNAIO 2024		
OIC 20 Titoli di debito	GENNAIO 2024		
OIC 21 Partecipazioni	GENNAIO 2024		
OIC 22 Conti d'ordine			X
OIC 23 Lavori in corso su ordinazione	DICEMBRE 2016		
OIC 24 Immobilizzazioni immateriali	DICEMBRE 2017		
OIC 25 Imposte sul reddito	MARZO 2024		
OIC 26 Operazioni, attività e passività in valuta estera	DICEMBRE 2016		
OIC 28 Patrimonio netto	GENNAIO 2023		
OIC 29 Cambiamenti dei principi contabili, di stime contabili, di errori e fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio	DICEMBRE 2017		
OIC 30 Bilanci intermedi	APRILE 2006		
OIC 31 Fondi per rischi ed oneri e Trattamento di Fine Rapporto	GENNAIO 2024		
OIC 32 Strumenti derivati finanziari	GENNAIO 2019		
OIC 33 Passaggio ai principi contabili nazionali	MARZO 2020		
OIC 34 Ricavi	APRILE 2023		
OIC 35 Principio contabile ETS	MARZO 2023		

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, Codice Civile, la Nota Integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La Nota Integrativa presenta le informazioni delle voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

La Società opera anche attraverso la filiale estera DMCC Branch, con sede a Dubai, che cura per conto dei clienti del Gruppo residenti nei mercati arabi e dell'area del Sud Est Asiatico, l'attività di assistenza e Customer Service.

Nel presente Bilancio è stato pertanto effettuato il recepimento dei saldi contabili al 31 dicembre 2025 della filiale emiratina, presso la quale sono conservati i documenti contabili tenuti anche secondo la normativa locale.

Si segnala che, in conformità all'art. 2423 ter quinto comma del Codice Civile, si sono operati degli adattamenti di alcune voci dell'esercizio precedente al fine di rendere intellegibile la loro effettiva dinamica.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

DEROGHE

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

Gli impegni, non risultanti dallo Stato Patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla Società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio, sulla base delle rilevazioni effettuate dalla Banca d'Italia.

In particolare, le attività e passività che costituiscono elementi patrimoniali monetari in valuta (crediti, debiti, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi) sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi utili e perdite su cambi sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis "Utili e perdite su cambi".

I cambi valutari utilizzati sono i seguenti:

Valuta	CAMBIO AL 31/12/2025
Dollaro USA	1,1750
Dirham Emirati Arabi	4,3152
Sterlina UK	0,8726
Yen Giapponese	184,09

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Per quanto riguarda, invece, le attività e passività in valuta di tipo non monetario (immobilizzazioni materiali, partecipazioni, anticipi per l'acquisto), esse sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto.

Tra la chiusura dell'esercizio e la data di formazione del bilancio non si segnalano effetti significativi delle variazioni dei cambi valutari utilizzati.

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Il processo di ammortamento, che decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta all'uso, avviene a quote costanti sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata dell'immobilizzazione. La quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere di ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con un'aliquota annua del 20%.

Ricordiamo che nel 2020 la Società si è avvalsa della facoltà prevista all'art. 110 della Legge 126/2020 per rivalutare il brevetto che contraddistingue la maglia elastica "Flex'it". La rivalutazione operata è stata pari ad Euro 1,49 milioni. Il valore è stato determinato mediante perizia di stima redatta da un esperto indipendente e non eccede il valore massimo attribuibile al brevetto.

La voce in questione ha subito un incremento di Euro 576.309 relativi ai costi sostenuti per l'implementazione delle evolutive del sistema ERP SAP S/S/4HANA e del software CHH Tagetik.

L'avviamento si riferisce all'acquisto, dalla società Vesco e Sambo di Anita Vesco e C. S.a.s., del ramo d'azienda precedentemente condotto in affitto. L'avviamento è ammortizzato entro il limite di 10 anni previsto dall'OIC 24 e dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del Codice Civile sulla base della sua vita utile stimata.

Alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" sono iscritte le migliorie su beni di terzi relative alla ristrutturazione del negozio monomarca di Venezia. Tali costi sono ammortizzati sulla base della durata del contratto di affitto dell'immobile, durata che risulta comunque inferiore rispetto all'utilità futura di detti costi.

Nello stesso conto confluiscono le spese sostenute per la progettazione e l'arredamento del negozio monomarca a Londra in Old Bond Street 1, aperto in collaborazione con il nostro partner commerciale The Watches of Switzerland, le spese relative al negozio di Tokyo Ginza, aperto in collaborazione con il nostro partner commerciale Swiss Prime Brand, e le spese relative alla progettazione e ai lavori nel nuovo Show room di Milano.

Quanto indicato in precedenza trova evidenza nella tabella seguente.

ANALISI DEI MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIA- MENTO	COSTI DI SVILUPPO	DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRI- ALE E DIRITTI DI UTILIZ- ZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGE- GNO	CONCESSIO- NI, LICENZE, MARCHI E DI- RITTI SIMILI	AVVIAMENTO	IMMOBI- LIZZAZIONI IMMATERIALI IN CORSO E ACCONTI	ALTRE IMMO- BILIZZAZIONI IMMATERIALI	TOTALE IMMOBI- LIZZAZIONI IMMATERIALI
Valore di inizio eser- cizio								
Costo			4.716.629	90.304	1.450.010		1.697.255	7.954.198
Rivaluta- zioni								
Ammor- tamenti (Fondo ammorta- mento)			(2.704.136)	(76.380)	(1.180.822)		(1.059.294)	(5.020.632)
Svalutazioni								
Valore di bilancio			2.012.493	13.924	269.188		637.961	2.933.566
Variazioni nell'eser- cizio								
Incrementi per acquisi- zioni			576.309	12.672		126.400	16.110	731.491
Riclassifiche (del valore di bilancio)			15.000					15.000
Decrementi per alie- nazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazio- ni effettuate nell'eser- cizio								
Ammor- tamento dell'eser- cizio			990.803	8.021	152.633		201.557	1.353.014
Svalutazioni effettuate nell'eser- cizio								
Altre varia- zioni								
Totale va- riazioni			(399.494)	4.651	(152.633)	126.400	(185.447)	(606.523)
Valore di fine eser- cizio								
Costo			5.307.939	102.976	1.450.010	126.400	1.713.365	8.700.690
Rivaluta- zioni								
Ammor- tamenti (Fondo ammorta- mento)			(3.694.940)	(84.400)	(1.333.455)		(1.260.851)	(6.373.646)
Svalutazioni								
Valore di bilancio			1.612.999	18.575	116.555	126.400	452.514	2.327.043

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al Conto Economico.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate sulla base di aliquote economico-tecniche ritenute idonee a ripartire il valore di carico delle immobilizzazioni materiali nel periodo di vita utile delle stesse; per gli acquisti dell'esercizio la quota d'ammortamento è ridotta del 50%; l'utilizzo dell'aliquota ridotta non comporta significativi scostamenti di valore rispetto all'applicazione dell'aliquota piena riproporzionata sui mesi di possesso. Il processo di ammortamento ha inizio dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso. Le aliquote di ammortamento, non modificate rispetto all'esercizio precedente, sono:

Cespite	% AMMORTAMENTO
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	12,50%
Attrezzature industriali e commerciali	35%
Impianti di depurazione	15%
Mobili e macchine d'ufficio	12%
Telefoni portatili	20%
Beni inferiori a Euro 516,46	100%
Autovetture	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

ANALISI DEI MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	TERRENI E FABBRICATI	IMPIANTI E MACCHINARIO	ATTREZZATURE INDUSTRIALI E IMMOBILIZZAZIONI COMMERCIALI	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO E ACCONTI	TOTALE IMMO- BILIZZAZIONI MATERIALI
Valore di inizio esercizio						
Costo	10.312.387	6.188.197	4.109.598	1.782.773	158.791	22.551.746
Rivalutazioni						
Ammortamenti (fondo ammortamento)	(3.148.702)	(4.321.528)	(3.336.166)	(1.159.608)		(11.966.004)
Svalutazioni						
Valore di bilancio	7.163.685	1.866.669	773.432	623.165	158.791	10.585.742
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni		988.241	770.232	238.003	463.758	2.460.234
Riclassifiche (del valore di bilancio)		116.573	19.617	7.601	(158.791)	(15.000)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		242.903	50.892	26.097		319.892
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	278.532	458.929	511.476	175.028		1.423.965
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni		221.872	46.432	25.759		294.063
Totale variazioni	(278.532)	624.854	273.913	70.238	304.967	995.440
Valore di fine esercizio						
Costo	10.312.387	7.050.109	4.848.555	1.994.350	463.758	24.669.159
Rivalutazioni						
Ammortamenti (fondo ammortamento)	(3.427.234)	(4.558.585)	(3.801.210)	(1.300.947)		(13.087.976)
Svalutazioni						
Valore di bilancio	6.885.153	2.491.523	1.047.345	693.403	463.758	11.581.182

La voce "Terreni e fabbricati" comprende l'immobile che ospita la sede della Società. Il valore attribuito al terreno sul quale insiste il fabbricato, pari ad Euro 1.027.985, è stato individuato alla data di riferimento del 31 dicembre 2005 sulla base di un criterio forfettario di stima corrispondente al 30% del costo originario dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

Conseguentemente, a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, non si procede più allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore del suddetto terreno, ritenendolo, in base alle aggiornate stime sociali, bene patrimoniale non soggetto a degrado ed avente vita utile illimitata. Questi criteri sono stati applicati per determinare il valore del terreno anche per la porzione di fabbricato acquistata nel 2012.

Nel 2024 è stata acquistata la piena esclusiva proprietà di porzioni immobiliari facenti parte di fabbricati condominiali consistenti in un magazzino al piano sottostrada adiacente alla sede.

La voce “Altre immobilizzazioni materiali” include quanto esposto nella seguente tabella

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE
Mobili e Arredi	481.302	407.802	73.500
Autovetture	121.240	138.199	(16.960)
Attrezzature informatiche	82.168	72.838	9.330
Telefoni fissi e mobili	8.694	4.326	4.368
Beni costo unitario inf. 516 Euro			
Totale altri Beni materiali	693.403	623.165	70.238

L'ammontare registrato alla voce “Immobilizzazioni materiali in corso e acconti”, pari ad Euro 463.758, si riferisce principalmente all'importo versato per i lavori di ampliamento del piano terra/reparto produzione della sede e agli acconti versati alle ditte costruttrici di macchinari e attrezzature commerciali che verranno consegnati nel corso del 2026.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate secondo la “metodologia finanziaria” che ha comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono riferite essenzialmente a partecipazioni in società controllate e collegate e sono iscritte al costo di costituzione o di acquisto, rettificato in presenza di diminuzioni di valore aventi natura durevole. Le altre partecipazioni minoritarie sono valutate al costo di acquisto; alcuni valori di costo iscritti in bilancio sono stati svalutati in esercizi precedenti, in presenza di perdite durevoli di valore. La Società non detiene, né direttamente, né per interposta persona, azioni proprie.

Tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti altresì strumenti derivati attivi per Euro 7.928, in quanto inerenti alla copertura dei flussi finanziari e del fair value di passività classificate oltre l'esercizio successivo.

Si rammenta che gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione del valore di mercato. Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo di acquisto. Il valore corrente è imputato nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie, come per la voce in parola, ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi rischi ed oneri. Si rinvia a tal proposito ai paragrafi successivi.

I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow hedge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace, il conto economico.

Per i dettagli sugli strumenti finanziari derivati richiesti dall'art. 2427, comma 1 n. 19, si rinvia all'apposito paragrafo della presente Nota.

Si segnala che nel corso dell'anno è avvenuto il rimborso delle obbligazioni acquistate nel corso del 2022 da Cornèr Bank Ltd. per un totale di Euro 750.000.

ANALISI DEI MOVIMENTI DI PARTECIPAZIONI, ALTRI TITOLI, STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI IMMOBILIZZATI

	PARTECI- PAZIONI IN IMPRESE CON- TROLLATE	PARTECI- PAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE	PARTECI- PAZIONI IN IMPRESE CONTROL- LANTI	PARTECI- PAZIONI IN IMPRESE SOT- TOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CON- TROLLANTI	PARTECIPA- ZIONI IN AL- TRE IMPRESE	TOTALE PAR- TECIPAZIONI	ALTRI TITOLI	STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI
Valore di inizio esercizio								
Costo	186.722				10	186.732	750.000	4.998
Rivalutazioni								
Svalutazioni								
Valore di bilancio	186.722				10	186.732	750.000	4.998
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni								7.928
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)							(750.000)	(4.998)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni							(750.000)	2.930
Valore di fine esercizio								
Costo	186.722				10	186.732		7.928
Rivalutazioni								
Svalutazioni								
Valore di bilancio	186.722				10	186.732		7.928

MOVIMENTI DI PARTECIPAZIONI, ALTRI TITOLI, STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI IMMOBILIZZATI

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società e sono così dettagliate:

- 100% del capitale sociale della società Fope Usa Inc.
- 84% del capitale sociale della società Fope Jewellery Ltd.
- 100% del capitale sociale della società Fope Deutschland GmbH.
- 80% del capitale sociale della società Fope Japan G.K.
- 20% del capitale sociale della società Milano 1919 S.r.l..

La società Fope Usa Inc. è iscritta tra le “Immobilizzazioni finanziarie”, società di diritto statunitense, è stata costituita nel corso dell'esercizio 2017 e la relativa partecipazione è stata iscritta a bilancio per un importo pari al costo sostenuto per la sua costituzione pari ad Euro 47.041.

Il progetto di bilancio al 31 dicembre 2025 della controllata evidenzia un utile di USD 837.731 (pari ad Euro 741.354) e un patrimonio di USD 3.037.978 (pari ad Euro 2.585.514).

La partecipazione nella società Fope Jewellery Ltd. è iscritta per l'importo di Euro 79.657 pari all'84% del capitale sociale. Il restante 16% è detenuto da manager inglesi dipendenti della Società. Il progetto di bilancio al 31 dicembre 2025 della controllata evidenzia un utile di GBP 209.068 (pari ad Euro 244.016) e un patrimonio di GBP 1.085.960 (pari ad Euro 1.244.513).

La partecipazione in Fope Deutschland GmbH, società di diritto tedesco, è iscritta per l'importo di Euro 25.000 pari al 100% del capitale sociale. Il progetto di bilancio al 31 dicembre 2025 della controllata evidenzia un utile di Euro 79.512 e un patrimonio di Euro 346.584.

Nel corso del 2023 è stata costituita la nuova società Fope Japan G.K. con un capitale iniziale di JPY 5.600.000 che ha portato le attività operative a regime nel corso del 2024, inoltre, nel corso dell'esercizio del 2024, il capitale sociale è stato incrementato di JPY 1.400.000, sottoscritti interamente dal socio di minoranza che detiene il 20%. La partecipazione nella società Fope Japan G.K. è iscritta per l'importo di Euro 35.024.

Il progetto di bilancio al 31 dicembre 2025 della controllata evidenzia un utile di JPY 22.914.331 (pari ad Euro 135.553) ed un patrimonio di JPY 38.744.853 (pari ad Euro 210.467).

La voce “Partecipazioni in imprese collegate” si riferisce alla partecipazione nella società Milano 1919 S.r.l. di cui Fope S.p.A. detiene il 20% del capitale sociale.

Il bilancio 2024 di Milano 1919 S.r.l. evidenzia un valore della produzione di Euro 765.960 ed un patrimonio netto di Euro 379.056.

La partecipazione è stata interamente svalutata nel 2019.

Si precisa inoltre che:

- nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione;
- per nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nel corso del 2025 è stato erogato in più tranches alla controllata giapponese un finanziamento per complessivi JPY 147.000.000 (per un controvalore di Euro 798.522) esigibile entro l'esercizio successivo.

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. art. 2427-bis, primo comma, n. 2 del Codice Civile si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiore al loro fair value.

ANALISI DELLE VARIAZIONI E DELLA SCADENZA DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE: CREDITI.

	CREDITI IMMOBILIZ- ZATI VERSO IMPRESE CONTROL- LATE	CREDITI IMMOBILIZ- ZATI VERSO IMPRESE COLLEGATE	CREDITI IMMOBILIZ- ZATI VERSO IMPRESE CONTROL- LANTI	CREDITI IMMOBILIZ- ZATI VERSO IMPRESE SOT- TOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CON- TROLLANTI	CREDITI IM- MOBILIZZATI VERSO ALTRI	TOTALE CRE- DITI IMMOBI- LIZZATI
Valore di inizio esercizio	901.509					901.509
Variazioni nell'esercizio	(102.987)					(102.987)
Valore di fine esercizio	798.522					798.522
Quota scadente entro l'esercizio	798.522					798.522
Quota scadente oltre l'esercizio						
Di cui di durata residua superiore a 5 anni						

DETTAGLI SULLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE POSSEDUTE DIRETTAMENTE O PER TRAMITE DI SOCIETÀ FIDUCIARIA O PER INTERPOSTA PERSONA

DENOMINAZIONE	CITTÀ	CODICE FISCALE (PER IMPRESE ITALIANE)	CAPITALE IN EURO	UTILE (PERDI- TA) ULTIMO ESERCIZIO IN EURO	PATRIMONIO NETTO IN EURO	QUOTA POS- SEDUTA IN EURO	QUOTA POS- SEDUTA IN %	VALORE A BILANCIO O CORRI- SPONDENTE CREDITO
Fope Usa Inc.	Miami Stati Uniti		47.041	741.354	2.585.514	2.585.514	100	47.041
Fope Jewellery Ltd.	Solihull Regno Unito		11.288	244.016	1.244.513	1.045.391	84	79.657
Fope Deutschland GmbH	Monchen-gla- dbach Germania		25.000	79.512	346.584	346.584	100	25.000
Fope Japan G.K.	Tokyo Giappone		43.776	135.553	210.467	168.374	80	35.024
Totale								186.722

DETTAGLI SULLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE POSSEDUTE DIRETTAMENTE O PER TRAMITE DI SOCIETÀ FIDUCIARIA O PER INTERPOSTA PERSONA

Denominazione	CITTÀ	CODICE FISCALE (PER IMPRESE ITALIANE)	CAPITALE IN EURO	UTILE (PERDITA) ULTIMO ESERCIZIO IN EURO	PATRIMONIO NETTO IN EURO	QUOTA POSSEDUTA IN EURO	QUOTA POSSEDUTA IN %	VALORE A BILANCIO O CORRI- SPONDENTE CREDITO
Milano 1919 s.r.l.	Milano - Italia	06412160969	137.500	(399.138)	379.056	27.500	20%	250.000
Fondo svalutazione partecipazione								(250.000)

Come già ricordato in precedenza, la partecipazione nella società Milano 1919 S.r.l. è stata svalutata interamente per il valore di Euro 250.000 nel 2019.

RIMANENZE

Le rimanenze sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di fabbricazione ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Il costo è determinato sulla base dei seguenti criteri:

- costo medio ponderato per le rimanenze di oro fino;
- costo medio di acquisto, comprensivo degli oneri accessori (costi di trasporto, dogana e altri costi direttamente imputabili) per le altre materie prime e ausiliarie;
- costo di produzione, determinato con il criterio del costo medio, per i prodotti finiti e in corso di lavorazione.

Il costo di produzione include tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di produzione e fino al momento dal quale il bene può essere commercializzato.

Ai fini di una corretta rappresentazione, il valore delle rimanenze di pietre e perle è ridotto del fondo obsolescenza magazzino pari ad Euro 148.189.

Il valore del prestito d'uso al 31 dicembre 2025 ammonta ad Euro 38,85 milioni.

Le personalizzazioni e le implementazioni apportate all'ERP SAP consentono una gestione dei magazzini conforme al profilo produttivo e distributivo di Fope, con una più puntuale definizione e valorizzazione del livello di lavorazione raggiunta nei prodotti semilavorati..

ANALISI DELLE VARIAZIONI DELLE RIMANENZE

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.768.700	743.408	4.512.108
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	4.964.616	1.085.070	6.049.686
Lavori in corso su ordinazione			
Prodotti finiti e merci	3.647.667	684.534	4.332.201
Rimanenze, acconti	6.724	12.420	19.144
Totale rimanenze	12.387.707	2.525.432	14.913.139

ATTIVO CIRCOLANTE: CREDITI

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

ANALISI DELLE VARIAZIONI E DELLA SCADENZA DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE ENTRO L'ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE OLTRE L'ESERCIZIO	DI CUI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	8.292.477	106.798	8.399.275	8.399.275		
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	12.588.786	(1.878.804)	10.709.982	10.709.982		
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	708.488	(287.619)	420.869	420.869		
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	384.844	128.979	513.823			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	300.628	390.959	691.587	668.178	23.409	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	22.275.223	(1.539.687)	20.735.536	20.198.304	23.409	

SUDDIVISIONE DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE PER AREA GEOGRAFICA

La ripartizione dei crediti per area geografica è la seguente:

Crediti verso clienti	
Clienti Italia	10,53%
Clienti Area UE	16,86%
Clienti Area Extra UE	72,61%

La voce "Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante" è esposta al netto del fondo svalutazione crediti pari ad Euro 620.346. Al 31 dicembre 2024 il fondo ammontava ad Euro 552.311; l'incremento registrato rappresenta l'accantonamento dell'esercizio di Euro 112.467 al netto dell'utilizzo per Euro 44.432

La voce "Crediti tributari" ammonta ad Euro 420.869 ed accoglie:

- il credito d'imposta per il settore tessile, della moda e degli accessori di cui all'art. 48-bis del DL 34/2020, pari ad Euro 287.959;
- il credito d'imposta per ricerca, sviluppo, innovazione e design, pari ad Euro 90.412;
- il credito Iva maturato dalla Società nell'esercizio pari ad Euro 36.987;

- le ritenute di acconto su interessi attivi bancari per Euro 4.792;
- il credito di imposta pubblicità per Euro 719.

Il credito per imposte anticipate è pari ad Euro 426.545. Le imposte anticipate sono state rilevate solo in quanto sussiste la ragionevole certezza di redditi imponibili in esercizi futuri che ne consentono il riassorbimento.

La voce "Crediti verso altri" si riferisce prevalentemente ad anticipi corrisposti ai fornitori.

La tabella riporta i movimenti intervenuti nel periodo del fondo svalutazione crediti:

Descrizione	F.DO SVALUTAZIONE EX ART. 2426 CODICE CIVILE	F.DO SVALUTAZIONE EX ART. 106 D.P.R. 917/1986	TOTALE
Saldo al 31/12/2024	470.167	82.144	552.311
Utilizzo nell'esercizio	(44.432)		(44.432)
Accantonamento esercizio	112.467		112.467
Saldo al 31/12/2025	538.202	82.144	620.346

La tabella che segue descrive la movimentazione della voce delle imposte anticipate.

	VALORE AL 31/12/2024	STANZIAMENTO DELL'ESERCIZIO	UTILIZZO DELL'ESERCIZIO	VALORE AL 31/12/2025
Crediti per imposte anticipate	274.421	176.911	24.783	426.549
Effetto fiscale derivato di copertura	110.423	87.278	110.423	87.278
Arrotondamento				(4)
Totale Crediti per Imposte Anticipate	384.844	264.189	135.206	513.823

Per la composizione dei crediti per imposte anticipate al 31 dicembre 2025, si rinvia alla seguente tabella:

Descrizione	31/12/2025	IRES 24% ANTICIPATA	IRAP 4,08% ANTICIPATA	TOTALE IMPOSTA ANTICIPATA
Acc.to ind. suppletiva di clientela	45.619	10.949	1.861	12.810
Acc.to fondo garanzia prodotti	32.231	7.735	1.315	9.050
Svalutazione crediti	82.144	19.715		19.715
Svalutazione magazzino materie prime	148.189	35.565	6.046	41.611
Svalutazione avviamento	100.000	24.000	4.080	28.080
Amministratori non liquidati	92.000	22.080		22.080
Fondo rischi diversi	440.447	105.708	17.970	123.678
Fondo spese future	22.000	5.280	898	6.178
Ammortamento avviamento	582.097	139.703	23.750	163.453
Derivati attivi - Commodity				
Derivati attivi - Interest rate/value	363.660	87.278		87.278
Arrotondamento/cambio %		658	(768)	(110)
Totale	1.908.387	458.671	55.152	513.823

Si precisa che non vi sono crediti di durata superiore ai cinque anni, né crediti relativi a operazioni con obbligo di retrocessione del termine.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

La Società ha iscritto tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni strumenti finanziari derivati attivi per Euro 10.744.235 in quanto destinate alla copertura di flussi finanziari e del fair value di attività iscritte nell'attivo circolante.

Per le informazioni richieste dall'art. 2427, primo comma numero 19 del Codice Civile, si rinvia all'apposita sezione della presente Nota.

ANALISI DELLE VARIAZIONI DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate			
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate			
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti			
Partecipazioni non immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
Altre partecipazioni non immobilizzate			
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	3.152.137	7.592.098	10.744.235
Altri titoli non immobilizzati			
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.152.137	7.592.098	10.744.235

VARIAZIONI DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce "Depositi bancari e postali" accoglie principalmente conti correnti attivi che la Società detiene presso gli istituti di credito nazionali e stranieri. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide:

	DEPOSITI BANCARI E POSTALI	ASSEGNI	DENARO E ALTRI VALORI IN CASSA	TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE
Valore di inizio esercizio	12.237.304	33.396	9.323	12.280.023
Variazione nell'esercizio	6.848.868	(33.396)	(523)	6.814.949
Valore di fine esercizio	19.086.172	-	8.800	19.094.972

Il valore di fine anno riflette le esigenze operative delle Società che ha necessità di detenere sui conti bancari una giacenza adeguata a far fronte ai pagamenti in scadenza ad inizio dell'esercizio successivo. Si precisa che il valore è stato interessato dall'avvenuta erogazione dei mutui richiesti per il finanziamento. L'operazione è puntualmente descritta nella Relazione sulla Gestione alla quale si rimanda.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

ANALISI DELLE VARIAZIONI DEI RATEI E RISCONTI ATTIVI:

	RATEI ATTIVI	RISCONTI ATTIVI	TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI
Valore di inizio esercizio		207.852	207.852
Variazione nell'esercizio	388.850	196.642	585.492
Valore di fine esercizio	388.850	404.494	793.344

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Ratei e risconti attivi":

Descrizione	IMPORTO
Liquidazione acquisto contratti a termine	388.850
Pagine pubblicitarie	207.707
Assicurazione furto	76.525
Assicurazioni diverse	48.599
Licenze d'uso, assistenza tecnica e software	38.735
Costi relativi a Fope Branch	13.640
Incarico DPO	9.100
Affitto e sorveglianza	5.190
Noleggio auto	2.729
Servizi connessi alla quotazione nel mercato Euronext Growth Milan	2.269
Totale	793.344

Si segnala che non esistono Ratei e Risconti attivi di durata superiore ai cinque anni.

NOTA INTEGRATIVA PASSIVO

Le voci del passivo sono classificate in base alla loro origine. I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del Codice Civile, dalle altre norme del Codice Civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del Codice Civile.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2025 è pari ad Euro 54.712.241, in aumento di Euro 11.101.394 rispetto al 31 dicembre 2024.

ANALISI DELLE VARIAZIONI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO - ATTRIBUZIONE DI DIVIDENDI	DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO - ALTRE DESTINAZIONI	ALTRE VARIAZIONI - INCREMENTI	ALTRE VARIAZIONI - DECREMENTI	ALTRE VARIAZIONI - RICLASSIFICHE	RISULTATO D'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Capitale	5.399.608			20.000				5.419.608
Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.433.505							3.433.505
Riserve di rivalutazione	1.469.295							1.469.295
Riserva legale	1.202.499							1.202.499
Riserve statutarie								
Altre riserve								
Riserva straordinaria	22.185.386		3.470.175	56.395	(20.000)			25.691.956
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile								
Riserva azioni o quote della società controllante								
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni								
Versamenti in conto aumento di capitale								
Versamenti in conto futuro aumento di capitale								
Versamenti in conto capitale								
Versamenti a copertura perdite								
Riserva da riduzione capitale sociale								
Riserva avanzo di fusione								
Riserva per utili su cambi non realizzati								
Riserva da conguaglio utili in corso								
Varie altre riserve	(66.205)			106.743				40.538
Totale altre riserve	22.119.181		3.470.175	163.138	(20.000)			25.732.494
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	1.926.917			7.460.268	(1.926.917)			7.460.268
Utili (perdite) portati a nuovo								
Utile (perdita) dell'esercizio	8.059.842	(4.589.667)	(3.470.175)				9.994.572	9.994.572
Perdita ripianata nell'esercizio								
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio								
Totale patrimonio netto	43.610.847	(4.589.667)		7.643.406	(1.946.917)		9.994.572	54.712.241

Il capitale è interamente costituito da azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale aventi godimento regolare.

Si segnala che nel corso del 2025, vi è stato un aumento del capitale sociale a titolo gratuito per Euro 20.000 mediante utilizzo della riserva straordinaria.

La riserva di rivalutazione di Euro 1.469.295 include la riserva ex art. 110 della legge 126/2020 di Euro 1.443.785 iscritta a seguito della rivalutazione del brevetto che

contraddistingue la maglia elastica “Flex’it”. La riserva è esposta al netto dell’imposta sostitutiva del 3% dovuta per il riconoscimento fiscale della rivalutazione eseguita, pari ad Euro 44.653.

DISPONIBILITÀ E UTILIZZO DEL PATRIMONIO NETTO

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l’origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l’avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

	IMPORTO	ORIGINE / NATURA	POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPONIBILE, PATRIMONIO NETTO	UTILIZZAZIONI EFFETTUATE NEI PRECEDENTI ESERCIZI, PER COPERTURA PERDITE	UTILIZZAZIONI EFFETTUATE NEI PRECEDENTI ESERCIZI, PER ALTRE RAGIONI
I - Capitale	5.419.608	CAPITALE	B			
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.433.505	CAPITALE	ABC*	3.433.505		
III - Riserve di rivalutazione	1.469.295	UTILI	ABC**	1.469.295		
IV - Riserva legale	1.202.499	UTILI	B	118.577		
V - Riserve statutarie						
Importo						
Riserva straordinaria	25.691.956	UTILI	ABC	25.691.956		
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile						
Riserva azioni (quote) della società controllante						
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni						
Versamenti in conto aumento di capitale						
Versamenti in conto futuro aumento di capitale						
Versamenti in conto capitale						
Versamenti a copertura perdite						
Riserva da riduzione capitale sociale						
Riserva avanzo di fusione						
Riserva per utili su cambi non realizzati						
Riserva da conguaglio utili in corso						
Varie altre riserve	40.538			-		
Totale altre riserve	25.732.494			25.691.956		
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	7.460.268			-		
Importo, utili portati a nuovo						
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio						
Importo, totale	44.717.669			30.713.333		
Quota non distribuibile				2.553.217		
Residua quota distribuibile				28.160.116		

*Ai sensi dell’art. 2341 Codice Civile, si può distribuire l’intero ammontare di tale riserva solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall’art. 2430 del Codice Civile.

**Riserva in sospensione d’imposta e soggetta alle disposizioni di cui art. 2445 co. 2 e 3 del Codice Civile.

INFORMAZIONI SULLA RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI

La riserva si movimenta per la contabilizzazione dei flussi finanziari futuri derivanti da strumenti derivati che vengono destinati come “Strumenti a copertura dei flussi finanziari” ed è riportata al netto dell'effetto fiscale.

ANALISI DELLE VARIAZIONI DELLA RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DI FLUSSI FINANZIARI ATTESI

RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DI FLUSSI FINANZIARI ATTESI	
Valore di inizio esercizio	1.926.917
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	7.460.268
Decremento per variazione di fair value	(1.926.917)
Rilascio a conto economico	
Rilascio a rettifica di attività/passività	
Effetto fiscale differito	
Valore di fine esercizio	7.460.268

INFORMAZIONI SUI FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

ANALISI DELLE VARIAZIONI DEI FONDI PER RISCHI E ONERI

	FONDO PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E OBBLIGHI SIMILI	FONDO PER IMPOSTE ANCHE DIFFERITE	STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI PASSIVI	ALTRI FONDI	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI
Valore di inizio esercizio	987.363	880.546	460.095	51.455	2.379.459
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	77.074	3.101.964	363.660	451.223	3.993.921
Utilizzo nell'esercizio	590	880.546	460.095	8.000	1.349.231
Altre variazioni					
Totale variazioni	76.484	2.221.418	(96.435)	443.223	2.644.690
Valore di fine esercizio	1.063.847	3.101.964	363.660	494.678	5.024.149

Il fondo per il trattamento di quiescenza si riferisce al debito potenziale per l'indennità suppletiva di clientela dovuta dalla Società agli agenti al momento della cessazione del rapporto di agenzia, qualora lo scioglimento avvenga ad iniziativa della società mandante per fatto non imputabile all'agente stesso. Con riferimento agli agenti

italiani, l'accantonamento dell'esercizio è stato determinato secondo quanto stabilito dagli Accordi Economici del settore dell'industria (A.E.C.) e risulta commisurata alle prestazioni effettivamente svolte dall'agente. Per gli agenti stranieri, considerata la diversa legislazione di riferimento, il valore dell'accantonamento è stimato tenendo conto del presunto onere che la Società potrebbe dover sostenere qualora decidesse di interrompere il rapporto di collaborazione.

La voce "Altri fondi", pari ad Euro 494.678, è relativa al fondo garanzia prodotto per Euro 32.231, al fondo resi attesi per Euro 440.447 e, per il rimanente importo, al fondo stanziato a fronte di contenziosi in essere.

Il fondo imposte riguarda le imposte differite stanziato sulle differenze temporanee tra valori civilistici e valori fiscali.

La tabella che segue descrive la movimentazione della voce.

	31/12/2024	STANZIAMENTO DELL'ESERCIZIO	UTILIZZO DELL'ESERCIZIO	31/12/2025
Fondo imposte differite	-	86.451	-	86.451
Effetto derivato di copertura	880.546	3.015.513	(880.546)	3.015.513
Totale fondo imposte differite	880.546	3.101.964	(880.546)	3.101.964

Per una descrizione dettagliata del conteggio e delle ragioni che giustificano la rilevazione di imposte differite connesse alle variazioni fiscali, si rinvia al relativo paragrafo della presente Nota Integrativa "Imposte sul reddito dell'esercizio".

ANALISI DELLE VARIAZIONI DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO
Valore di inizio esercizio	1.411.589
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	151.357
Utilizzo nell'esercizio	81.404
Altre variazioni	(4.219)
Totale variazioni	65.734
Valore di fine esercizio	1.477.323

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle previsioni di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

DEBITI

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai debiti a breve termine (durata inferiore ai dodici mesi) e ai debiti con costi di transazione irrilevanti rispetto al valore nominale in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In tali casi i debiti sono esposti al valore nominale.

ANALISI DELLE VARIAZIONI E DELLA SCADENZA DEI DEBITI

	VALORE DI INIZIO ESER- CIZIO	VARIAZIONE NELL'ESERCI- ZIO	VALORE DI FINE ESERCI- ZIO	QUOTA SCA- DENTE ENTRO L'ESERCIZIO	QUOTA SCA- DENTE OLTRE L'ESERCIZIO	DI CUI DI DU- RATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche	11.885.785	(31.520)	11.854.265	5.646.311	6.207.954	
Debiti verso altri finanziatori	49.350	(11.686)	37.664	37.664		
Acconti	257.685	(242.046)	15.639	15.639		
Debiti verso fornitori	4.184.115	502.506	4.686.621	4.686.621		
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate	348.643	(116.964)	231.679	231.679		
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti						
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari	260.386	1.347.704	1.608.090	1.608.090		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	372.160	112.268	484.428	484.428		
Altri debiti	704.057	163.550	867.607	867.607		
Totale debiti	18.062.181	1.723.812	19.785.993	13.578.039	6.207.954	

VARIAZIONE E SCADENZA DEI DEBITI

Il saldo del debito complessivo verso banche al 31 dicembre 2025, pari ad Euro 11.854.265 è composto da finanziamenti a medio lungo termine.

In merito ai finanziamenti a medio e lungo termine in essere con le banche, il seguente prospetto ne riassume gli aspetti principali, mentre, per una più approfondita analisi del rapporto di indebitamento con gli istituti di credito, si rinvia a quanto evidenziato nella Relazione sulla Gestione.

Istituto di credito	IMPORTO ORIGINARIO	SCADENZA	IMPORTO RESIDUO AL 31/12/2025	QUOTA ENTRO I 12 MESI	QUOTA OLTRE I 12 MESI
Credem S.p.A.	3.000.000	12/10/2026	1.234.682	1.234.682	
Credem S.p.A.	5.500.000	22/04/2028	5.500.000	2.156.520	3.343.480
Intesa San Paolo S.p.A.	4.000.000	24/04/2028	2.500.000	1.000.000	1.500.000
Unicredit S.p.A.	3.000.000	31/03/2026	264.653	264.653	
Unicredit S.p.A.	3.000.000	30/04/2028	2.354.930	990.456	1.364.474
Totale			11.854.265	5.646.311	6.207.954

La quantità di oro circolante necessaria per il fabbisogno del ciclo produttivo è per una parte fornita dagli Istituti di Credito sulla base dei contratti di “prestito d’uso”. Al 31 dicembre 2025 l’impegno complessivo per la disponibilità dell’oro di proprietà degli Istituti di Credito, sulla base dei suddetti contratti, è pari ad Euro 38,85 milioni.

La voce “Acconti” accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

I “Debiti verso fornitori”, tutti con scadenza inferiore ai 12 mesi, sono iscritti al valore nominale al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa, invece, sono rilevati al momento del pagamento.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all’ammontare definito con la controparte.

I debiti verso imprese controllate si riferiscono alle ordinarie transazioni commerciali intercorse con le società del Gruppo.

La voce “Debiti tributari” accoglie solo le passività per imposte certe e determinate essendo le passività per imposte probabili o incerte nell’ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

La voce include il debito per Irpef dipendenti pari ad Euro 650.244, il debito per Ires pari ad Euro 735.224, il debito Irap per Euro 193.044 e il debito per ritenute da lavoro autonomo pari ad Euro 6.133. In tale voce si rileva altresì il debito per IVA generato dalle vendite e-commerce pari ad Euro 21.776.

La voce “Altri debiti” accoglie principalmente debiti verso i dipendenti per salari e stipendi non ancora liquidati per Euro 234.669 e per ferie e permessi non ancora goduti per Euro 538.784.

Si segnala che non esistono debiti di durata superiore ai cinque anni.

SUDDIVISIONE DEI DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

La ripartizione dei debiti per area geografica non è significativa.

ANALISI DELLE VARIAZIONI DEI RATEI E RISCONTI PASSIVI

	RATEI PASSIVI	RISCONTI PASSIVI	TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI
Valore di inizio esercizio	104.262	97.151	201.413
Variazione nell'esercizio	3.404	(21.890)	(18.486)
Valore di fine esercizio	107.666	75.261	182.927

INFORMAZIONI SUI RATEI E RISCONTI PASSIVI

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	IMPORTO
Crediti imposta ex L.160/19	75.261
Commissioni e interessi bancari	61.938
Commissioni prestito d'uso	45.087
Costi relativi a Fope Branch	641
Totale	182.927

Si segnala non vi sono ratei e risconti passivi di durata superiore ai cinque anni.

CONTO ECONOMICO

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma dell'art. 2428, comma 1, del Codice Civile, nell'ambito della Relazione sulla Gestione.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONI
Ricavi vendite e prestazioni	84.008.740	66.641.496	17.367.244
Variazione rimanenze prodotti	1.539.691	5.091.561	(3.551.870)
Altri ricavi e proventi	619.521	631.298	(11.777)
Totale	86.167.951	72.364.355	13.803.597

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER AREA GEOGRAFICA

La ripartizione dei ricavi per area geografica è la seguente:

Ricavi per area	
Clienti Italia	14,67%
Clienti Area UE	33,26%
Clienti Extra Europa	52,07%

La ripartizione dei ricavi per categoria non è invece significativa.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONI
Materie prime, sussidiarie e merci	44.731.886	30.773.615	13.958.270
Variazione rimanenze materie prime	(973.321)	6.208.979	(7.182.300)
Servizi	16.552.044	15.759.018	793.026
Godimento beni di terzi	530.278	182.524	347.755
Salari e stipendi	4.644.597	3.686.761	957.836
Oneri sociali	1.369.299	1.102.765	266.535
Tattamento di fine rapporto	315.140	254.178	60.962
Tattamento di quiescenza e obblighi simili			
Altri costi del personale	150.115	120.496	29.619
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.353.014	1.304.820	48.194
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.423.965	1.230.257	193.708
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	112.467	103.271	9.196
Accantonamento per rischi		30.000	(30.000)
Altri accantonamenti	10.776		10.776
Oneri diversi di gestione	147.271	144.559	2.712
Totale	70.367.532	60.901.242	9.466.290

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla Gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto Economico.

Nella voce "Servizi" sono inclusi Euro 819 mila di commissioni per il prestito d'uso.

La voce "Godimento beni di terzi" comprende gli affitti dei negozi monomarca e show-rooms.

La voce "Costi per il personale" comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

RIPARTIZIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI PER TIPOLOGIA DI DEBITI

	PRESTITI OBBLIGAZIONARI	DEBITI VERSO BANCHE	ALTRI	TOTALE
Interessi e altri oneri finanziari		610.620	10.049	620.669

I proventi da partecipazioni in imprese controllate si riferiscono agli interessi attivi sul finanziamento erogato alla controllata Fope Japan G.K..

UTILI (PERDITE) SU CAMBI

	UTILI SU CAMBI	PERDITE SU CAMBI	UTILI (PERDITE) NETTI
Componente realizzata	1.927.549	2.877.521	(949.972)
Componente non realizzata	13.437	480.370	(466.932)
Totale	1.940.986	3.357.890	(1.416.904)

IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO/COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Ai sensi di quanto previsto dal numero 13, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile, si rileva che non sono presenti nel Conto Economico elementi di ricavo o di costo che, per entità o incidenza sul risultato dell'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente contegiate sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte differite attive e passive sono imputate direttamente a conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente tra le componenti di patrimonio netto; nel qual caso anche le relative imposte differite sono contabilizzate coerentemente senza imputazione al conto economico.

Imposte	SALDO AL 31/12/2025	SALDO AL 31/12/2024	VARIAZIONI
Imposte correnti:	4.068.703	3.119.137	949.566
IRES	3.354.933	2.621.382	733.551
IRAP	713.770	497.755	216.015
Imposte relative a esercizi precedenti		(112.695)	112.695
Imposte differite (anticipate)	(65.673)	14.533	(80.206)
IRES	(42.834)	18.511	(61.345)
IRAP	(22.839)	(3.978)	(18.861)
Totale	4.003.030	3.020.975	982.055

DETERMINAZIONE DELL'IRES

Descrizione	VALORE	IMPOSTE
Risultato prima delle imposte	13.997.601	
Onere fiscale teorico (%)	24	3.359.424
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Accantonamenti rischi		
Perdite su cambi non realizzate		
Ammortamento avviamento	72.012	
Accantonamento fondo garanzia prodotti	10.776	
Accantonamento fondo rischi diversi	440.447	
Accantonamento fondo svalutazione magazzino	26.715	
Altro	92.000	
Totale	641.950	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Variazione merci resi attesi	(307.875)	
Totale	(307.875)	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Perdite su cambi non realizzate esercizio precedente		
Utili su cambi non realizzati		
Ammortamenti fiscali		
Utilizzo fondi tassati	(8.000)	
Altre	(95.262)	
Totale	(103.262)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Imposte non deducibili	25.013	
Spese di rappresentanza relative a prestazioni alberghiere	53.988	
Sopravvenienze attive non imponibili	(52.852)	
Svalutazione partecipazione		
Superammortamenti	(53.983)	
Ammortamenti non deducibili	21.399	
ACE		
Deduzione IRES da IRAP	(111.181)	
Altri costi non deducibili	48.170	
Superdeduzione neo assunti	(180.090)	
Totale	(249.536)	
Imponibile fiscale	13.978.878	
IRES corrente per l'esercizio		3.354.933

DETERMINAZIONE DELL'IRAP

Descrizione	VALORE	IMPOSTE
Differenza tra valore e costi della produzione	15.800.422	644.657
Costo del lavoro	896.243	
Compensi degli amministratori	1.303.064	
Fuori territorio	(830.487)	
IMU	20.455	
Interessi su canoni di leasing	3.474	
Accantonamenti non rilevanti	37.491	
Svalutazioni	112.467	
Rimborsi chilometrici	13.940	
Sopravvenienze attive	(52.852)	
Contributi non tassati		
Utilizzo fondi tassati		
Altre variazioni	(14.441)	
Totale	17.289.776	
Onere fiscale teorico %	4,08%	705.424
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Ammortamento avviamento	72.012	
Ricavi vendita prodotti	440.447	
Variazione merci per resi attesi	(307.875)	
Imponibile Irap	17.494.360	713.770
IRAP corrente per l'esercizio		713.770

IMPOSTE CORRENTI DIFFERITE E ANTICIPATE

Allo scopo di meglio evidenziare la riconciliazione fra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo rilevato in bilancio, di seguito si rappresenta il prospetto di raccordo del tax rate teorico con quello effettivo dell'esercizio confrontato con quello al 31 dicembre 2024.

	2025		2024	
	IMPONIBILE	IMPOSTE	IMPONIBILE	IMPOSTE
Risultato d'esercizio ante imposte	13.997.602		11.080.817	
IRES - Onere fiscale teorico (aliquota 24%)		(3.359.424)		(2.659.396)
IRAP - Onere fiscale teorico (aliquota 4,08% sull'EBIT)		(644.657)		(447.061)
Totale imposte		(4.004.081)		(3.106.457)
Tax rate teorico		28,61%		28,03%
Differenze IRES				
Variazioni in aumento permanenti	345.600	(82.944)	343.546	(82.451)
Variazioni in aumento che alimentano imposte anticipate	641.950	(154.068)	197.274	(47.346)
Variazioni in aumento che rettificano imposte differite			28.992	(6.958)
Totale variazioni in aumento	987.550	(237.012)	569.812	(136.755)
Variazioni in diminuzione permanenti	(595.128)	142.831	(424.808)	101.954
Variazione in diminuzione per "Patent Box"				
Variazioni in diminuzione che rettificano imposte anticipate	(103.262)	24.783	(303.396)	72.815
Variazioni in diminuzione che alimentano imposte differite	(307.875)	73.890		
Variazioni in diminuzione	(1.006.265)	241.504	(728.204)	174.769
Differenze IRAP				
Costo del personale	896.243	(36.567)	664.149	(25.902)
Altre variazioni in aumento permanenti	667.852	(27.248)	614.415	(23.962)
Variazioni in aumento permanenti	1.564.095	(63.815)	1.278.564	(49.864)
Variazioni in aumento che alimentano imposte anticipate	512.459	(20.908)	72.012	(2.808)
Totale variazioni in aumento	2.076.554	(84.723)	1.350.576	(52.672)
Variazione in diminuzione per "Patent Box"				
Altre variazioni in diminuzione permanenti	(74.741)	3.049	(50.746)	1.979
Variazioni in diminuzione che rettificano imposte differite	(307.875)	12.561		
Variazioni in diminuzione che rettificano imposte anticipate				
Totale variazioni in diminuzione	(382.616)	15.611	(50.746)	1.979
Totale imposte correnti IRES		(3.354.933)		(2.621.383)
Totale imposte correnti IRAP		(713.770)		(497.754)
Agevolazione ex art. 24 del DL 34/2020				
Imposte di esercizi precedenti				112.695
Imposte differite (anticipate)		65.673		(14.533)
Totale imposte a carico dell'esercizio		4.003.029		3.020.973
Tax rate effettivo		28,60%		27,26%

Il rendiconto finanziario al 31 dicembre 2025 è stato predisposto secondo il metodo indiretto come previsto dall'OIC 10, rettificando l'utile d'esercizio riportato nel conto economico.

Nel corso dell'esercizio 2025 ha prodotto flussi finanziari complessivi per Euro 6.814.949. Le disponibilità liquide passano da Euro 12.280.023 alla chiusura del precedente esercizio ad Euro 19.094.972 al 31 dicembre 2025.

A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa

La Società chiude l'esercizio 2025 con un utile di esercizio pari ad Euro 9.994.572 (Euro 8.059.842 al 31 dicembre 2024, con un incremento del 24%). Le imposte dell'esercizio ammontano ad Euro 4.003.030; per la disanima di queste ultime, si rimanda alla specifica sezione di commento della Nota Integrativa.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa, che evidenzia la liquidità che ha generato o assorbito l'attività operativa della Società (costituita da normale processo operativo), risulta essere positivo per Euro 13.749.047, in aumento rispetto alla chiusura del precedente esercizio quando era pari ad Euro 10.664.305.

Tra le principali rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto si evidenziano:

- accantonamenti ai fondi pari ad Euro 787.902, fanno riferimento agli accantonamenti al fondo per l'indennità suppletiva clientela, al fondo imposte differite e ad altri fondi.
- ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni, pari ad Euro 2.776.979, in aumento rispetto alla chiusura del precedente esercizio.

Le variazioni del capitale circolante netto sono negative ed ammontano complessivamente ad Euro 662.064 ed in particolare si evidenzia un aumento delle rimanenze e degli altri crediti.

Le altre rettifiche risultano essere negative e pari ad Euro 3.527.258, principalmente relative alle imposte pagate sul reddito ed all'utilizzo dei fondi.

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento

I flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento, che evidenziano la liquidità che è stata generata o assorbita dall'attività inerente agli investimenti (ovvero nuovi acquisti o disinvestimenti), risultano essere negativi e pari ad Euro 2.312.911.

Il risultato negativo è principalmente ascrivibile agli investimenti effettuati dalla Società in immobilizzazioni materiali.

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività finanziaria

I flussi finanziari derivanti dall'attività finanziaria, che evidenziano la liquidità che è stata generata o assorbita dall'attività inerente al finanziamento (ovvero il ricorso a nuovi finanziamenti o il rimborso di debiti e finanziamenti), sono negativi e pari ad Euro 4.621.187.

Con riferimento ai mezzi di terzi si segnala che sono stati sottoscritti nuovi

finanziamenti per Euro 8.500.000 e rimborsate quote capitali per Euro 8.531.520.

Con riferimento ai flussi derivanti dai mezzi propri, si segnala che nel corso dell'esercizio sono stati distribuiti dividendi per Euro 4.589.667 e l'utile restante è stato portato a riserve di patrimonio.

RENDICONTAZIONE EROGAZIONI DI PUBBLICA UTILITÀ

La Società dà atto che, nel corso dell'esercizio 2025, ha beneficiato di aiuti di Stato e/o di aiuti de minimis soggetti a obbligo di registrazione nel Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'art. 52 della L. 24 dicembre 2012, n. 234, ivi inclusa, sulla base delle risultanze contabili e della documentazione interna della Società, l'agevolazione riconducibile alla misura "Beni strumentali - Nuova Sabatini" per euro 21.889.

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-quinquies, della L. 4 agosto 2017, n. 124, come modificato dalla L. 27 ottobre 2023, n. 160, la registrazione dei predetti aiuti nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, con conseguente pubblicazione nella sezione trasparenza ivi prevista, tiene luogo degli obblighi di pubblicazione posti a carico della Società.

Non risultano, per quanto di competenza dell'esercizio 2025, ulteriori sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, da indicare nominativamente ai sensi della citata disciplina.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, è incrementato di 5 unità rispetto all'esercizio precedente.

NUMERO MEDIO DI DIPENDENTI RIPARTITI PER CATEGORIA

	NUMERO MEDIO
Numero dirigenti	7
Numero quadri	6
Numero impiegati	32
Numero operai	45
Totale dipendenti	90

AMMONTARE DEI COMPENSI, DELLE ANTICIPAZIONI E DEI CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

	AMMINISTRATORI	SINDACI
Compensi	1.225.876	54.766

COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE

La società di revisione BDO Italia S.p.A., incaricata dall'Assemblea dei Soci il 23 aprile 2024 per la revisione legale del bilancio d'esercizio ai sensi del D.Lgs. 39/2010, per il periodo 2024-2026, ha conferito, con effetto dal 01 gennaio 2026, a favore di BDO Audit Services S.r.l. un ramo d'azienda che comprende, tra l'altro, l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio di Fope S.p.A..

Il dettaglio dei compensi corrisposti alla società di revisione è riportato nella tabella seguente.

AMMONTARE DEI CORRISPETTIVI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE O ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE

	VALORE
Revisione legale dei conti annuali	52.661
Altri servizi di verifica svolti	4.600
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	54.488
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	111.749

Nel corso del 2025, la società di revisione ha altresì reso servizi di rendicontazione di carattere non finanziario, di acquisizione e gestione delle segnalazioni di Whistleblowing. Inoltre sono stati certificati i fascicoli relativi al credito di R&S.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

La Società non ha posto in essere operazioni con parti correlate, escluse quelle con società controllate già precedentemente illustrate. Come riportato nella Relazione sulla gestione si evidenziano le seguenti operazioni con le parti correlate.

PIANO DI INCENTIVAZIONE - INCENTIVAZIONE AZIONARIO 2025 - 2027

AUMENTO GRATUITO DEL CAPITALE SOCIALE A SERVIZIO DI UN PIANO DI STOCK GRANT PER IL PERIODO 2025-2027

In data 24 aprile 2025 l'Assemblea Straordinaria ha approvato un aumento gratuito del capitale sociale fino a un ammontare massimo pari a Euro 100.000, mediante l'utilizzo, per un pari importo, di una riserva da utili contenuta nella riserva straordinaria accantonata dalla Società, con conseguente emissione, ai sensi dell'art. 2349, comma 1, c.c., di massime n. 100.000 nuove azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale e a godimento regolare, da assegnare, in una o più volte, a servizio di un piano di stock grant per il periodo 2025-2027.

Il Consiglio di amministrazione in data 25 settembre 2025 ha approvato il regolamento del piano di incentivazione azionaria che prevede: (i) l'assegnazione a titolo gratuito ai beneficiari, individuati discrezionalmente dal Consiglio di Amministrazione di azioni FOPE in base al raggiungimento di determinati obiettivi qualitativi (ivi incluso la permanenza nel Gruppo per un determinato periodo di tempo) e/o di specifici obiettivi economici correlati al volume dei ricavi e all'EBITDA consolidati del gruppo; (ii) un orizzonte temporale di 3 esercizi (2025, 2026 e 2027), con un *vesting* intermedio per gli obiettivi qualitativi e un *vesting* annuale per quelli economici, in base ai risultati di ciascun esercizio di riferimento; (iii) l'attribuzione di massimi 100.000 diritti di assegnazione gratuita di una azione; (iv) un meccanismo di *vesting* su base percentuale con un *floor* dell'80% e un cap del 100% a cui corrisponda la possibilità di esercitare i diritti in misura percentuale rispetto al totale, applicabile, solo per il *vesting* correlato al raggiungimento di obiettivi economici); (v) meccanismi di *good* e *bad leaver* per regolare la facoltà di esercizio dei diritti e la trasmissione della facoltà di esercitare i diritti anche agli eredi; (vi) vincoli di indisponibilità delle azioni ricevute per 24 mesi (derogabili); (vii) l'obbligo di retrocedere le azioni ricevute in ipotesi di *bad leaver* e (viii) la prelazione della Società in caso di vendite successive al periodo di *lock-up*.

Il Consiglio di Amministrazione ha individuato tra i beneficiari il Direttore Generale della Società (dirigente strategico parte correlata dell'Emittente) e il Direttore Commerciale America. Al Direttore Generale, sulla base degli impegni assunti in fase di assunzione, sono stati attribuiti - previo parere favorevole del Comitato Parti Correlate a esito dell'esperimento della relativa procedura per operazioni di minor rilevanza - n. 60.000 diritti di assegnazione, di cui un terzo esercitabili da settembre 2025 e i rimanenti due terzi su base annuale, subordinatamente al raggiungimento nell'esercizio di riferimento degli obiettivi economici per la percentuale prevista dal regolamento del piano, nonché in entrambi i casi condizionatamente al rispetto delle altre condizioni ivi stabilite. In ottemperanza a quanto definito nel corso del mese di dicembre 2025 sono state assegnate al Direttore Generale numero 20.000 azioni.

Al Direttore Commerciale America sono stati attribuiti n.15.000 diritti di assegnazione esercitabili dal mese di settembre 2025. In ottemperanza a quanto definito nel corso del mese di marzo 2026 sono state assegnate al Direttore Commerciale America numero 15.000 azioni.

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

La Società non ha in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Gli impegni assunti dalla Società verso terzi sono relativi al valore dell'oro in prestito d'uso pari ad Euro 38,85 milioni.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Come già evidenziato nella Relazione sulla Gestione, in ottemperanza a quanto prescritto dal regolamento del piano di incentivazione azionario 2025-2027, il Consiglio di Amministrazione ha assegnato nel mese di marzo 2026, numero 15.000 azioni a titolo gratuito portando il capitale sociale ad Euro 5.434.608.

La Società effettua coperture a termine sui rischi valutari derivanti dalle proprie attività commerciali, allo scopo di proteggere il risultato della gestione industriale da oscillazioni sfavorevoli nei rapporti di cambio e nei prezzi delle materie prime strategiche.

La Società usa strumenti derivati nell'ambito della sua attività di "gestione del rischio" mentre non utilizza né detiene strumenti derivati o similari per puro scopo di negoziazione.

RISCHIO PREZZO COMMODITY

Obiettivo di tale tipo di copertura è quello di minimizzare la variazione dei flussi di cassa generati dall'acquisto delle materie prime impiegate nel processo produttivo. Al fine di stabilizzare il prezzo d'acquisto, la Società, con operazioni finanziarie di copertura, fissa il prezzo alla scadenza di ritiro del metallo. Le operazioni, che non hanno durate superiori ai 24 mesi, sono effettuate a rotazione per una quota del fabbisogno totale calcolato sulla base del *budget* della Società.

RISCHIO CAMBIO

La Società, operando a livello internazionale, è esposta al rischio di cambio associato a valute diverse, fra cui, principalmente, il dollaro statunitense e la sterlina britannica. Il rischio di cambio deriva da transazioni di tipo commerciale legate alla normale operatività, e nasce dall'oscillazione dei tassi di cambio tra il momento in cui si origina il rapporto commerciale ed il momento di incasso.

RISCHIO DI TASSO

Al fine di gestire il rischio di interesse associato ad un finanziamento a medio/lungo termine, la Società ha in essere al 31 dicembre 2025 alcune operazioni di Interest Rate Swap, che consentono di trasformare il finanziamento da tasso variabile a tasso fisso. Tale strumento prevede valori nozionali e scadenze allineate a quelle del finanziamento sottostante coperto.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2427 bis del Codice Civile, si forniscono le seguenti informazioni.

Tipologia contratto	FINALITÀ	RISCHIO SOTTOSTANTE	ENTITÀ NOZIONALE DI RIFERIMENTO AL 31.12.25	FAIR VALUE AL 31/12/2025
Commodity swap	DERIVATO DI COPERTURA	METALLI PREZIOSI	37.638.900	10.661.628
Opzioni su valute	DERIVATO DI COPERTURA	CAMBIO USD/EUR	18.400.000	(235.007)
Opzioni su valute	DERIVATO DI COPERTURA	CAMBIO AUD/EUR	1.030.000	82.607
Opzioni su valute	DERIVATO DI COPERTURA	CAMBIO GBP/EUR	6.000.000	(71.752)
Opzioni su valute	DERIVATO DI COPERTURA	CAMBIO JPY/EUR	310.000.000	(13.521)
Interest Rate Swap	DERIVATO DI COPERTURA	TASSI DI INTERESSE	10.619.583	(35.452)

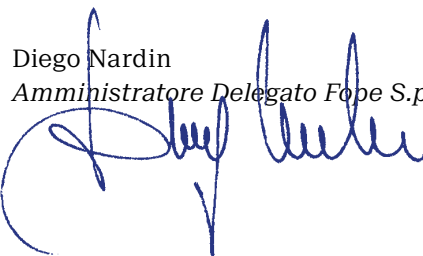
PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

In merito alla destinazione del risultato di esercizio, pari ad Euro 9.994.572, si propone all'Assemblea di destinare così gli utili dell'esercizio.

	VALORE	
Risultato di esercizio al 31/12/2025	EURO	9.994.572
a riserva straordinaria	EURO	4.016.503
a dividendo	EURO	5.978.069

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Diego Nardin
Amministratore Delegato Fope S.p.A.



RELAZIONE
DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

FOPE S.P.A.

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025

GSN/SBR/irm - RC058142025AS0167

The BDO logo is located in the bottom right corner of the page, set against a red triangular background. It consists of the letters 'BDO' in a bold, white, sans-serif font, with a horizontal line underneath the letters.

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Fope S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fope S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Bologna, Brescia, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Roma, Torino, Verona

BDO Audit Services S.r.l.

Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 150.000 i.v.

Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 03060640160 - R.E.A. Milano 1807540

BDO Audit Services S.r.l., società a responsabilità limitata, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

Pag. 1 di 3

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Fope S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fope S.p.A. al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.



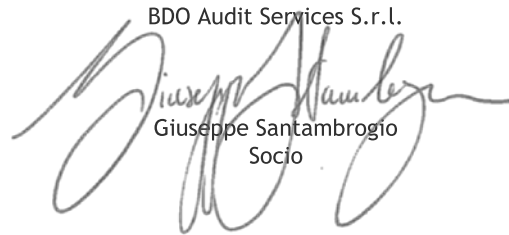
A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fope S.p.A. al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 3 aprile 2026

BDO Audit Services S.r.l.



Giuseppe Santambrogio
Socio

RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO E CONSOLIDATO CHIUSO AL 31/12/2025**

Ai Signori Azionisti della Fope S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili integrate, ove ritenuto opportuno, dalle Norme di comportamento di società quotate, per tener conto che Fope S.p.A. è una società quotata all'Euronext Growth Milan, il Sistema Multilaterale di scambio gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della FOPE S.p.A. al 31.12.2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 9.994.572. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti BDO Audit Services S.r.l. ci ha consegnato la propria relazione datata 03.04.2026 contenente un giudizio senza modifica.

Pertanto, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

▪ ***Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.***

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni

o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni; a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Il Collegio sindacale dà atto dell'approvazione, nel corso dell'esercizio, di un piano di incentivazione a favore di due dipendenti, tra cui il Direttore Generale quale parte correlata, nonché del connesso aumento gratuito di capitale a servizio del piano. In relazione a tale operazione, sulla base delle informazioni acquisite e della documentazione esaminata, non sono emersi profili oggetto di osservazioni da parte del Collegio, anche con riguardo alla procedura per le operazioni con parti correlate adottata dalla Società, per quanto applicabile.

Le operazioni infragruppo sono regolate da normali condizioni di mercato e sono analiticamente evidenziate nella Relazione degli Amministratori, sia per la tipologia, sia per l'entità economica e finanziaria.

Abbiamo verificato il rispetto delle procedure in merito ai rapporti con le parti correlate e, sulla base delle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

▪ ***Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio***

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di

riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della FOPE S.p.A. al 31.12.2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

Ai sensi dell'art. 2426 Codice Civile, n. 6, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dell'avviamento (relativo all'acquisto del ramo d'azienda inerente al negozio monomarca in Venezia), il cui costo residuo al 31.12.2025 è pari a euro 269.188, dopo ammortamenti dell'esercizio per euro 116.555.

▪ **Osservazioni in ordine al bilancio consolidato**

Con riferimento al Bilancio Consolidato, abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla formazione e l'impostazione generale data allo stesso e della relativa relazione sulla gestione tramite verifiche dirette ed informazioni assunte dalla società di revisione, nonché dalle relative relazioni rilasciate da quest'ultima.

Nei limiti di un controllo procedurale e non di merito, non abbiamo riscontrato violazioni in ordine alla formazione del bilancio consolidato.

▪ **Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

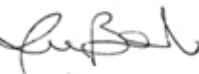
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte degli azionisti, del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2025, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Vicenza, 3 Aprile 2026

Il Collegio Sindacale

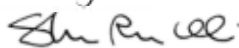
Dott.ssa Marina Barbieri



Dott. Cesare Rizzo



Avv. Silvio Rizzini Bisinelli



VICENZA

FOPE

DAL 1929